



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Mercoledì, 26 maggio 2021



RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA ANBI EMILIA ROMAGNA

Mercoledì, 26 maggio 2021

ANBI Emilia Romagna

25/05/2021	Reggio2000	Redazione	
Inaugurati i lavori per la costruzione del nuovo impianto pluvirriguo...			1
26/05/2021	Il Resto del Carlino (ed. Modena)	Pagina 49	
Irrigare senza sprechi, impianto da 11 milioni			3
25/05/2021	Modena Today		
Irrigazione, partono i lavori di costruzione dell' Impianto Staggia			5
25/05/2021	Modena2000	Redazione	
Inaugurati i lavori per la costruzione del nuovo impianto pluvirriguo...			7
25/05/2021	Carpi 2000	Redazione	
Inaugurati i lavori per la costruzione del nuovo impianto pluvirriguo...			9
25/05/2021	Sassuolo2000		
Inaugurati i lavori per la costruzione del nuovo impianto pluvirriguo...			11
25/05/2021	Bologna2000	Redazione	
Inaugurati i lavori per la costruzione del nuovo impianto pluvirriguo...			13

Consorzi di Bonifica

25/05/2021	Estense		
Consorzio di Bonifica: il 5 giugno...			15
26/05/2021	Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)	Pagina 38	
CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE			16
26/05/2021	Libertà	Pagina 21	
«Consorzio			18
26/05/2021	Gazzetta di Parma	Pagina 38	
Via alla sistemazione della strada di Marzano e Ronzano			19
25/05/2021	Agra Press		
BONIFICA BURANA, INAUGURATI I LAVORI DI...			20
26/05/2021	La Nuova Ferrara	Pagina 27	FEDERICA TARRONI
Un nome per la nuova via Ai cittadini la decisione			21
26/05/2021	Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)	Pagina 50	
Delizia estense del Verginese «Ripristinare la strada di...			22
25/05/2021	Estense		
Consorzio di Bonifica: il 5 giugno...			23

Comunicati Stampa Emilia Romagna

25/05/2021	Comunicato stampa		
24 maggio 2021: inaugurati i lavori di costruzione dell'Impianto Staggia			24
25/05/2021	Comunicato Stampa		
Consorzio di Bonifica: il 5 giugno...			26

Comunicati stampa altri territori

25/05/2021	Comunicato Stampa		
IN GALLURA SI TOGLIE L'ACQUA AL SISTEMA DELLA BONIFICA CHE SOCCORRE LA...			27

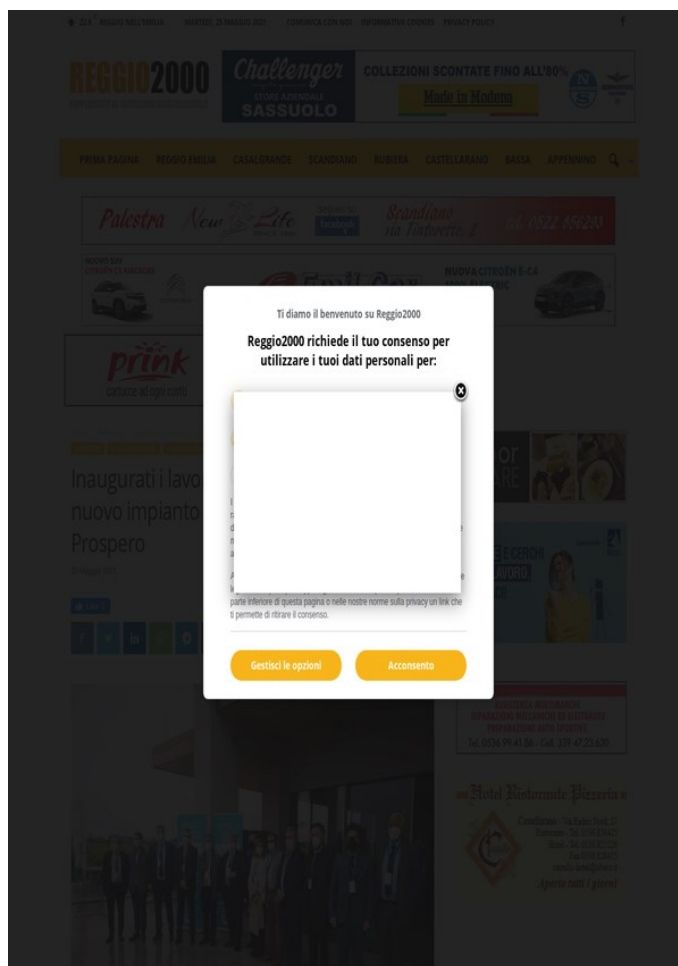
Acqua Ambiente Fiumi

25/05/2021	PiacenzaSera.it		
Nasce la delegazione piacentina della Lega Navale Italiana "Rilancio...			29
25/05/2021	PiacenzaSera.it		
Ponte Lenzino, c'è uno dei due piloni. Girometta (Ottone): "Quanto...			30
25/05/2021	Reggionline		
Ripuliti il Po e le golene a Guastalla: raccolte 3,5 tonnellate di...			31
26/05/2021	La Nuova Ferrara	Pagina 23	BEATRICE BARBERINI
Domani 150 utenze saranno senza acqua			32
26/05/2021	La Nuova Ferrara	Pagina 27	
Lega: «Contro le nutrie servono armi idonee»			33
26/05/2021	La Nuova Ferrara	Pagina 27	
Stop all' acqua per i lavori di Hera			34
26/05/2021	La Nuova Ferrara	Pagina 28	
Sospensione acqua:domani l' intervento			35
26/05/2021	Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)	Pagina 50	
Acquedotto Domani lavori a Boccaleone			36
26/05/2021	Corriere di Romagna (ed. Forlì-Cesena)	Pagina 37	
Lavori di sistemazione in diversi sentieri bagnesi			37
26/05/2021	Il Resto del Carlino (ed. Rimini)	Pagina 37	
«Nuova statale 16 da rivedere»			38
25/05/2021	cremonasera.it		
Ecco il logo ufficiale della Riserva Mab Unesco Po Grande			39

Inaugurati i lavori per la costruzione del nuovo impianto pluvirriguo Staggia di San Prospero

Si è tenuta lunedì 24 maggio 2021 alla Cantina VentiVenti di Medolla la cerimonia di inaugurazione dei lavori per la costruzione del nuovo impianto pluvirriguo Staggia di San Prospero sulla Secchia alla presenza delle autorità. L'impianto, dell'importo previsto di oltre 11.370.000,00 di euro, è stato finanziato dal Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali nell'ambito delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 e verrà realizzato dal Consorzio della Bonifica Burana al servizio dell'agricoltura di un territorio di quasi 700 ettari di terreni contraddistinti da colture agricole ad alta specializzazione e diversi prodotti certificati IGP e DOP. Il Presidente del Consorzio della Bonifica Burana **Francesco Vincenzi**, nel salutare tutti gli intervenuti, il padrone di casa Vittorio Razzaboni, i Sindaci Sauro Borghi e Alberti Calciolari, gli Onorevoli Guglielmo Golinelli e Antonella Incerti, il Senatore Enrico Aimi, il meteorologo Andrea Giuliacci, il Segretario Generale dell'Autorità distrettuale del fiume Po-Mite Meuccio Berselli, il Direttore **ANBI** Massimo Gargano, l'Assessore all'Agricoltura della regione Emilia-Romagna Alessio Mammi, il Sottosegretario MIPAAF **Francesco** Battistoni, ha parlato delle ricadute

economiche dell'attività irrigua sull'economia agricola e dell'importanza del risparmio idrico in epoca di cambiamenti climatici: 'Se guardiamo ai dati di uso agricolo del territorio vediamo che le due colture arboree più diffuse nella provincia di Modena, vite per vino e pero, il contributo irriguo si concretizza rispettivamente nel 25% per la vite e 41% del pero. Il ciliegio, addirittura tocca il 94% di dato di produzione che deriva dall'attività di irrigazione. Senza acqua, la produzione andrebbe decurtata di queste percentuali. Nelle erbacee il 76% di produzione di melone senza acqua di irrigazione non ci sarebbe, per fare un esempio numerico. Il solo pero, coi suoi 5.700 ettari coltivati nella sola provincia di Modena perderebbe ben 35 milioni di euro l'anno. Sono numeri che rendono l'idea del beneficio derivante dall'irrigazione. E in epoca di eventi estremi l'acqua non può più essere data per scontata'. Durante la cerimonia il meteorologo e climatologo Andrea Giuliacci ha presentato i numeri dell'emergenza climatica: rispetto a un secolo fa la temperatura media è aumentata di 1,1 gradi. Gli anni più caldi di sempre sono stati il 2016, 2020, 2019, 2015, 2017, in ordine decrescente. Luglio 2019, a livello planetario, è stato IL MESE PIÙ CALDO DELL'ERA MODERNA e la primavera, dagli anni Settanta, ha anticipato il suo arrivo di ben 20 giorni, tutti aspetti che portano all'aumento del calore in atmosfera che



si traduce in eventi metereologici più estremi, ovvero un' alternanza di bombe d' acqua e siccità. 'Il Direttore del Consorzio Burana, l' Ing. Cinalberto Bertozzi , spiega: 'La tecnologia impiegata nella progettazione del nuovo impianto Staggia è orientata alla performance, sfruttando un' irrigazione sotterranea non impattante e non dispersiva, innovativa, poiché unisce l' utilizzo e la distribuzione sostenibile a beneficio delle colture di pregio locali e dell' ambiente circostante e, non ultimo, è green: tutela l' ambiente grazie ad un elevato efficientamento nell' impiego della risorsa idrica. Tecnicamente, l' acqua verrà prelevata dal Canale Diversivo di Cavezzo e, grazie ad una stazione di pompaggio, alimenterà una rete di oltre 25 km di tubazioni sotterranee per la distribuzione in pressione a 124 idranti che alimenteranno un centinaio di aziende agricole del territorio. Per vincere la sfida della sostenibilità ambientale, economica e sociale di oggi e, soprattutto, di domani'. L' impianto sorgerà in comune di San Prospero e permetterà di irrigare con un sistema ad alta valenza tecnologica, con un consistente risparmio idrico, circa 660 ettari di terreni. 'Sulle disponibilità idriche siamo alla vigilia di forti tensioni tra Regioni vicine. In agricoltura siamo disponibili all' utilizzo di acque reflue, purché sia certificata la loro salubrità, perché nei campi si produce cibo e va tutelata la salute dei cittadini e dell' ambiente' a dichiararlo è Massimo Gargano - Direttore Generale dell' **Associazione Nazionale** dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (**ANBI**) - presente alla giornata dei lavori. Nell' intervento dell' Assessore Agricoltura Regione Emilia-Romagna Alessio Mammi , rispondendo alle sollecitazioni emerse, ha concordato come sia necessario affrontare la questione dei bacini di accumulo a scopo irriguo e per questo ha sollecitato i Consorzi di Bonifica a predisporre progetti esecutivi ed immediatamente cantierabili. Le conclusioni sono state trattate dal Sottosegretario MIPAAF - Sen. **Francesco** Battistoni - che ricordando la straordinaria disponibilità di fondi del 'Recovery Fund' ha ribadito la disponibilità del Governo ad affiancare i Consorzi di Bonifica nella progettualità della gestione dei territori in particolare delle acque irrigue. La cerimonia è stata moderata dal giornalista Andrea Gavazzoli. foto: i partecipanti all' inaugurazione.

Redazione

ANBI Emilia Romagna

Irrigare senza sprechi, impianto da 11 milioni

S. Prospero, via ai lavori a Staggia ad opera del Consorzio Burana: acqua dal Diversivo e tubi sotterranei a servizio di 100 aziende

SAN PROSPERO Un nuovo impianto pluvirriguo a Staggia di San Prospero per oltre 11 milioni di euro a beneficio delle colture di pregio locali e nell'ottica del risparmio idrico. La cerimonia di inaugurazione dei lavori si è tenuta alla Cantina VentiVenti di Medolla; l'opera è stata finanziata dal Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali nell'ambito delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 e verrà realizzata dal Consorzio della Bonifica Burana al servizio dell'agricoltura di un territorio di quasi 700 ettari di terreni contraddistinti da colture ad alta specializzazione e diversi prodotti certificati IGP e DOP.

Alla presentazione, oltre al presidente del Consorzio della Bonifica Burana **Francesco Vincenzi**, hanno partecipato: il padrone di casa Vittorio Razzaboni, i sindaci Sauro Borghi e Alberto Calciolari, gli onorevoli Guglielmo Golinelli e Antonella Incerti, il senatore Enrico Aimi, il meteorologo Andrea Giuliacci, il Segretario Generale dell'Autorità distrettuale del fiume Po-Mite Meuccio Berselli, il Direttore **ANBI** Massimo Gargano, l'assessore all'Agricoltura della regione Emilia-Romagna Alessio Mammi e il Sottosegretario MIPAAF **Francesco Battistoni**.

Vincenzi ha parlato delle ricadute economiche dell'attività irrigua e dell'importanza del risparmio idrico in epoca di cambiamenti climatici. Ha specificato che l'irrigazione incide particolarmente sulle due colture arboree più diffuse nella nostra provincia, vite per vino e pero. «Il ciliegio - ha detto -, addirittura tocca il 94% di dato di produzione che deriva dall'attività di irrigazione. Nelle erbacee il 76% di produzione di melone senza acqua di irrigazione non ci sarebbe, per fare un esempio numerico. Il solo pero, coi suoi 5.700 ettari coltivati nella provincia di Modena, perderebbe ben 35 milioni di euro l'anno. Sono numeri che rendono l'idea del beneficio derivante dall'irrigazione. E in epoca di eventi estremi l'acqua non può più essere data per scontata».

Durante la cerimonia il meteorologo e climatologo Andrea Giuliacci ha presentato i numeri dell'emergenza climatica: rispetto a un secolo fa la temperatura media è aumentata di 1,1 gradi. Luglio 2019, a livello planetario, è stato il mese più caldo dell'era moderna e la primavera, dagli anni Settanta, ha anticipato il suo arrivo di ben 20 giorni, tutti aspetti che portano ad eventi meteorologici più estremi, ovvero un'alternanza di bombe d'acqua e siccità.

Il Direttore del Consorzio Burana, l'Ingegnere Cinalberto Bertozzi, spiega: «La tecnologia impiegata nella progettazione del nuovo impianto Staggia è orientata alla performance, sfruttando un'irrigazione

MERCOLEDÌ - 26 MAGGIO 2021 - IL RESTO DEL CARLINO

17..
BASSA

Irrigare senza sprechi, impianto da 11 milioni

S. Prospero, via ai lavori a Staggia ad opera del Consorzio Burana: acqua dal Diversivo e tubi sotterranei a servizio di 100 aziende

SAN PROSPERO

Un nuovo impianto pluvirriguo a Staggia di San Prospero per oltre 11 milioni di euro a beneficio delle colture di pregio locali e nell'ottica del risparmio idrico. La cerimonia di inaugurazione dei lavori si è tenuta alla Cantina VentiVenti di Medolla; l'opera è stata finanziata dal Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali nell'ambito delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 e verrà realizzata dal Consorzio della Bonifica Burana al servizio dell'agricoltura di un territorio di quasi 700 ettari di terreni contraddistinti da colture ad alta specializzazione e diversi prodotti certificati IGP e DOP.

Alla presentazione, oltre al presidente del Consorzio della Bonifica Burana Francesco Vincenzi, hanno partecipato: il padrone di casa Vittorio Razzaboni, i sindaci Sauro Borghi e Alberto Calciolari, gli onorevoli Guglielmo Golinelli e Antonella Incerti, il senatore Enrico Aimi, il meteorologo Andrea Giuliacci, il Segretario Generale dell'Autorità distrettuale del fiume Po-Mite Meuccio Berselli, il Direttore ANBI Massimo Gargano, l'assessore all'Agricoltura della regione Emilia-Romagna Alessio Mammi e il Sottosegretario MIPAAF Francesco Battistoni.

Vincenzi ha parlato delle ricadute economiche dell'attività irrigua e dell'importanza del risparmio idrico in epoca di cambiamenti climatici. Ha specificato che l'irrigazione incide particolarmente sulle due colture arboree più diffuse nella nostra provincia, vite per vino e pero. «Il ciliegio - ha detto -, addirittura tocca il 94% di dato di produzione che deriva dall'attività di irrigazione. Nelle erbacee il 76% di produzione di melone senza acqua di irrigazione non ci sarebbe, per fare un esempio numerico. Il solo pero, coi suoi 5.700 ettari coltivati nella provincia di Modena, perderebbe ben 35 milioni di euro l'anno. Sono numeri che rendono l'idea del beneficio derivante dall'irrigazione. E in epoca di eventi estremi l'acqua non può più essere data per scontata».

Durante la cerimonia il meteorologo e climatologo Andrea Giuliacci ha presentato i numeri dell'emergenza climatica: rispetto a un secolo fa la temperatura media è aumentata di 1,1 gradi. Luglio 2019, a livello planetario, è stato il mese più caldo dell'era moderna e la primavera, dagli anni Settanta, ha anticipato il suo arrivo di ben 20 giorni, tutti aspetti che portano ad eventi meteorologici più estremi, ovvero un'alternanza di bombe d'acqua e siccità.

Il Direttore del Consorzio Burana, l'Ingegnere Cinalberto Bertozzi, spiega: «La tecnologia impiegata nella progettazione del nuovo impianto Staggia è orientata alla performance, sfruttando un'irrigazione sotterranea non impastante e non dispersiva. Innovativa, poiché tutta l'acqua verrà prelevata dal Canale Diversivo di Cavazzo e, grazie ad una stazione di pompaggio, alimenterà una rete di oltre 25 km di tubazioni sotterranee per la distribuzione in pressione a 124 ettari che raggiungeranno un centinaio di aziende agricole del territorio. Per vincere la sfida della sostenibilità ambientale, economica e sociale di oggi e, soprattutto, di domani, nell'agricoltura siamo disponibili all'utilizzo di acque reflue, purché certificate e loro sabbia sia specificata Massimo Gargano (ANBI). L'assessore regionale Mammi ha sollecitato i Consorzi di Bonifica a predisporre progetti immediatamente realizzabili. Il Sottosegretario Battistoni, ricordando il Recovery Fund, ha ribadito la disponibilità del Governo ad affiancare i Consorzi di Bonifica.

Interspar Days
dal 26 al 31 maggio
6 giorni di imperdibili offerte su tutta la tecnologia IT!

OFFERTA -25%
171,75€

OFFERTA -25%
299,25€

ALCUNI ESEMPLI

Wi-Fi
Fidelform MIF-265 WITEK
2,4G+5G
Paga 120€, l'offerta 55€
Tutti i mesi
controllo elettronico
Atta temperatura
Rilevazione Internet e tel

50" 4K
Smart TV OTTOMIX
Q-BELL
4K UHD 50"
Realismo
3840 x 2160 (UHD)

Da 60 anni, il valore della scelta

INTERSPAR

CARPI Tang Bruno Lodi - Ang. via Nuova Piave - Tel. 059 6228611
Lunedì - Sabato 8:00 - 20:30 - Domenica aperto 9:00 - 20:00
Verifica su www.deppen.it gli orari orari e la lista dei tuoi punti vendita

ANBI Emilia Romagna

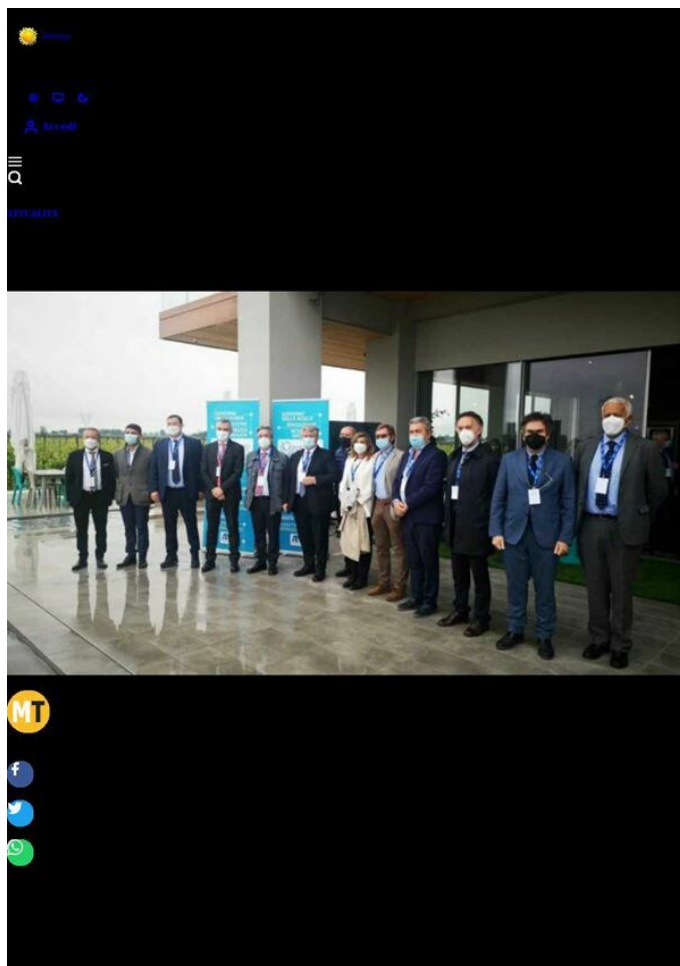
sotterranea non impattante e non dispersiva, innovativa, poiché tutela l' ambiente grazie ad un elevato efficientamento nell' impiego della risorsa idrica. Tecnicamente, l' acqua verrà prelevata dal Canale Diversivo di Cavezzo e, grazie ad una stazione di pompaggio, alimenterà una rete di oltre 25 km di tubazioni sotterranee per la distribuzione in pressione a 124 idranti che raggiungeranno un centinaio di aziende agricole del territorio. Per vincere la sfida della sostenibilità ambientale, economica e sociale di oggi e, soprattutto, di domani». «In agricoltura siamo disponibili all' utilizzo di acque reflue, purché sia certificata la loro salubrità» ha specificato Massimo Gargano (ANBI). L' assessore regionale Mammi ha sollecitato i Consorzi di Bonifica a predisporre progetti immediatamente cantierabili. Il Sottosegretario MIPAAF Battistoni, ricordando il 'Recovery Fund', ha ribadito la disponibilità del Governo ad affiancare i Consorzi di Bonifica.

r.m.

Irrigazione, partono i lavori di costruzione dell'Impianto Staggia

Si è tenuta lunedì 24 maggio 2021 alla Cantina VentiVenti di Medolla la cerimonia di inaugurazione dei lavori per la costruzione del nuovo impianto pluvirriguo Staggia di San Prospero sulla Secchia (Mo) alla presenza delle autorità. L'impianto, dell'importo previsto di oltre 11.370.000,00 di euro, è stato finanziato dal Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali nell'ambito delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 e verrà realizzato dal Consorzio della Bonifica Burana al servizio dell'agricoltura di un territorio di quasi 700 ettari di terreni contraddistinti da colture agricole ad alta specializzazione e diversi prodotti certificati IGP e DOP. Il Presidente del Consorzio della Bonifica Burana **Francesco Vincenzi**, nel salutare tutti gli intervenuti, il padrone di casa Vittorio Razzaboni, i Sindaci Sauro Borghi e Alberti Calciolari, gli Onorevoli Guglielmo Golinelli e Antonella Incerti, il Senatore Enrico Aimi, il meteorologo Andrea Giuliacci, il Segretario Generale dell'Autorità distrettuale del fiume Po-Mite Meuccio Berselli, il Direttore **ANBI** Massimo Gargano, l'Assessore all'Agricoltura della regione Emilia-Romagna Alessio Mammi, il Sottosegretario MIPAAF **Francesco** Battistoni, ha parlato delle

ricadute economiche dell'attività irrigua sull'economia agricola e dell'importanza del risparmio idrico in epoca di cambiamenti climatici: "Se guardiamo ai dati di uso agricolo del territorio vediamo che le due colture arboree più diffuse nella provincia di Modena, vite per vino e pero, il contributo irriguo si concretizza rispettivamente nel 25% per la vite e 41% del pero. Il ciliegio, addirittura tocca il 94% di dato di produzione che deriva dall'attività di irrigazione. Senza acqua, la produzione andrebbe decurtata di queste percentuali. Nelle erbacee il 76% di produzione di melone senza acqua di irrigazione non ci sarebbe, per fare un esempio numerico. Il solo pero, coi suoi 5.700 ettari coltivati nella sola provincia di Modena perderebbe ben 35 milioni di euro l'anno. Sono numeri che rendono l'idea del beneficio derivante dall'irrigazione. E in epoca di eventi estremi l'acqua non può più essere data per scontata". Durante la cerimonia il meteorologo e climatologo Andrea Giuliacci ha presentato i numeri dell'emergenza climatica: rispetto a un secolo fa la temperatura media è aumentata di 1,1 gradi. Gli anni più caldi di sempre sono stati il 2016, 2020, 2019, 2015, 2017, in ordine decrescente. Luglio 2019, a livello planetario, è stato IL MESE PIÙ CALDO DELL'ERA MODERNA e la primavera, dagli anni Settanta, ha anticipato il suo arrivo di ben 20 giorni, tutti aspetti che portano all'aumento del calore in atmosfera che

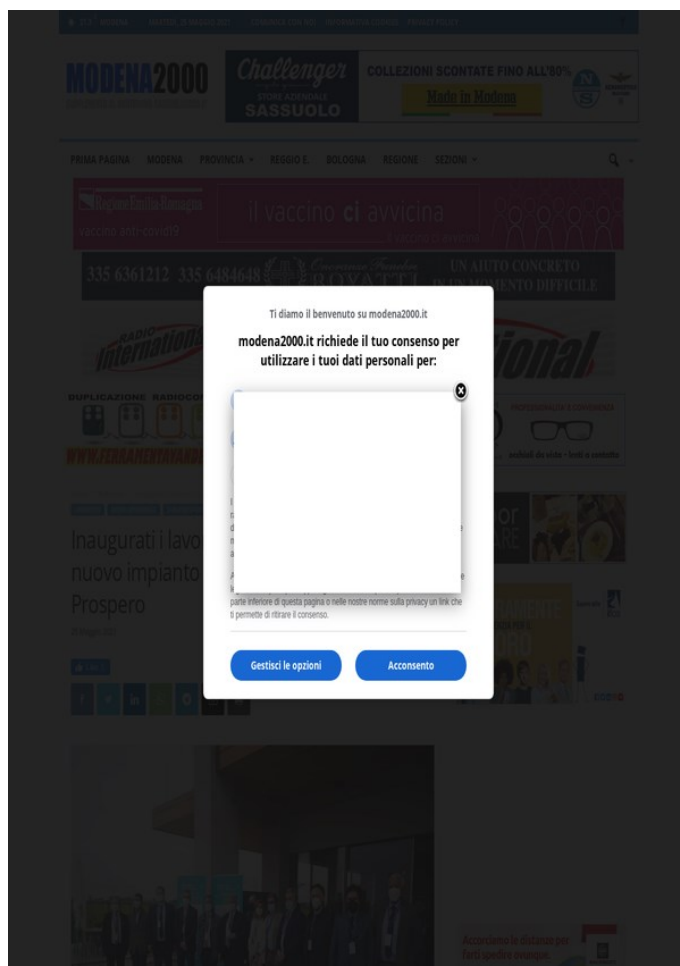


si traduce in eventi metereologici più estremi, ovvero un' alternanza di bombe d' acqua e siccità. "Il Direttore del Consorzio Burana, l' Ing. Cinalberto Bertozzi , spiega: "La tecnologia impiegata nella progettazione del nuovo impianto Staggia è orientata alla performance, sfruttando un' irrigazione sotterranea non impattante e non dispersiva, innovativa, poiché unisce l' utilizzo e la distribuzione sostenibile a beneficio delle colture di pregio locali e dell' ambiente circostante e, non ultimo, è green: tutela l' ambiente grazie ad un elevato efficientamento nell' impiego della risorsa idrica. Tecnicamente, l' acqua verrà prelevata dal Canale Diversivo di Cavezzo e, grazie ad una stazione di pompaggio, alimenterà una rete di oltre 25 km di tubazioni sotterranee per la distribuzione in pressione a 124 idranti che alimenteranno un centinaio di aziende agricole del territorio. Per vincere la sfida della sostenibilità ambientale, economica e sociale di oggi e, soprattutto, di domani". L' impianto sorgerà in comune di San Prospero e permetterà di irrigare con un sistema ad alta valenza tecnologica, con un consistente risparmio idrico, circa 660 ettari di terreni. "Sulle disponibilità idriche siamo alla vigilia di forti tensioni tra Regioni vicine. In agricoltura siamo disponibili all' utilizzo di acque reflue, purché sia certificata la loro salubrità, perché nei campi si produce cibo e va tutelata la salute dei cittadini e dell' ambiente" a dichiararlo è Massimo Gargano - Direttore Generale dell' **Associazione Nazionale** dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (**ANBI**) - presente alla giornata dei lavori. Nell' intervento dell' Assessore Agricoltura Regione Emilia-Romagna Alessio Mammi , rispondendo alle sollecitazioni emerse, ha concordato come sia necessario affrontare la questione dei bacini di accumulo a scopo irriguo e per questo ha sollecitato i Consorzi di Bonifica a predisporre progetti esecutivi ed immediatamente cantierabili. Le conclusioni sono state trattate dal Sottosegretario MIPAAF - Sen. **Francesco** Battistoni - che ricordando la straordinaria disponibilità di fondi del "Recovery Fund" ha ribadito la disponibilità del Governo ad affiancare i Consorzi di Bonifica nella progettualità della gestione dei territori in particolare delle acque irrigue. La cerimonia è stata moderata dal giornalista Andrea Gavazzoli.

Inaugurati i lavori per la costruzione del nuovo impianto pluvirriguo Staggia di San Prospero

Si è tenuta lunedì 24 maggio 2021 alla Cantina VentiVenti di Medolla la cerimonia di inaugurazione dei lavori per la costruzione del nuovo impianto pluvirriguo Staggia di San Prospero sulla Secchia alla presenza delle autorità. L'impianto, dell'importo previsto di oltre 11.370.000,00 di euro, è stato finanziato dal Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali nell'ambito delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 e verrà realizzato dal Consorzio della Bonifica Burana al servizio dell'agricoltura di un territorio di quasi 700 ettari di terreni contraddistinti da colture agricole ad alta specializzazione e diversi prodotti certificati IGP e DOP. Il Presidente del Consorzio della Bonifica Burana **Francesco Vincenzi**, nel salutare tutti gli intervenuti, il padrone di casa Vittorio Razzaboni, i Sindaci Sauro Borghi e Alberti Calciolari, gli Onorevoli Guglielmo Golinelli e Antonella Incerti, il Senatore Enrico Aimi, il meteorologo Andrea Giuliacci, il Segretario Generale dell'Autorità distrettuale del fiume Po-Mite Meuccio Berselli, il Direttore **ANBI** Massimo Gargano, l'Assessore all'Agricoltura della regione Emilia-Romagna Alessio Mammi, il Sottosegretario MIPAAF **Francesco** Battistoni, ha parlato delle ricadute

economiche dell'attività irrigua sull'economia agricola e dell'importanza del risparmio idrico in epoca di cambiamenti climatici: 'Se guardiamo ai dati di uso agricolo del territorio vediamo che le due colture arboree più diffuse nella provincia di Modena, vite per vino e pero, il contributo irriguo si concretizza rispettivamente nel 25% per la vite e 41% del pero. Il ciliegio, addirittura tocca il 94% di dato di produzione che deriva dall'attività di irrigazione. Senza acqua, la produzione andrebbe decurtata di queste percentuali. Nelle erbacee il 76% di produzione di melone senza acqua di irrigazione non ci sarebbe, per fare un esempio numerico. Il solo pero, coi suoi 5.700 ettari coltivati nella sola provincia di Modena perderebbe ben 35 milioni di euro l'anno. Sono numeri che rendono l'idea del beneficio derivante dall'irrigazione. E in epoca di eventi estremi l'acqua non può più essere data per scontata'. Durante la cerimonia il meteorologo e climatologo Andrea Giuliacci ha presentato i numeri dell'emergenza climatica: rispetto a un secolo fa la temperatura media è aumentata di 1,1 gradi. Gli anni più caldi di sempre sono stati il 2016, 2020, 2019, 2015, 2017, in ordine decrescente. Luglio 2019, a livello planetario, è stato IL MESE PIÙ CALDO DELL'ERA MODERNA e la primavera, dagli anni Settanta, ha anticipato il suo arrivo di ben 20 giorni, tutti aspetti che portano all'aumento del calore in atmosfera che



si traduce in eventi meteorologici più estremi, ovvero un' alternanza di bombe d' acqua e siccità. 'Il Direttore del Consorzio Burana, l' Ing. Cinalberto Bertozzi , spiega: 'La tecnologia impiegata nella progettazione del nuovo impianto Staggia è orientata alla performance, sfruttando un' irrigazione sotterranea non impattante e non dispersiva, innovativa, poiché unisce l' utilizzo e la distribuzione sostenibile a beneficio delle colture di pregio locali e dell' ambiente circostante e, non ultimo, è green: tutela l' ambiente grazie ad un elevato efficientamento nell' impiego della risorsa idrica. Tecnicamente, l' acqua verrà prelevata dal Canale Diversivo di Cavezzo e, grazie ad una stazione di pompaggio, alimenterà una rete di oltre 25 km di tubazioni sotterranee per la distribuzione in pressione a 124 idranti che alimenteranno un centinaio di aziende agricole del territorio. Per vincere la sfida della sostenibilità ambientale, economica e sociale di oggi e, soprattutto, di domani'. L' impianto sorgerà in comune di San Prospero e permetterà di irrigare con un sistema ad alta valenza tecnologica, con un consistente risparmio idrico, circa 660 ettari di terreni. 'Sulle disponibilità idriche siamo alla vigilia di forti tensioni tra Regioni vicine. In agricoltura siamo disponibili all' utilizzo di acque reflue, purché sia certificata la loro salubrità, perché nei campi si produce cibo e va tutelata la salute dei cittadini e dell' ambiente' a dichiararlo è Massimo Gargano - Direttore Generale dell' **Associazione Nazionale** dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (**ANBI**) - presente alla giornata dei lavori. Nell' intervento dell' Assessore Agricoltura Regione Emilia-Romagna Alessio Mammi , rispondendo alle sollecitazioni emerse, ha concordato come sia necessario affrontare la questione dei bacini di accumulo a scopo irriguo e per questo ha sollecitato i Consorzi di Bonifica a predisporre progetti esecutivi ed immediatamente cantierabili. Le conclusioni sono state trattate dal Sottosegretario MIPAAF - Sen. **Francesco** Battistoni - che ricordando la straordinaria disponibilità di fondi del 'Recovery Fund' ha ribadito la disponibilità del Governo ad affiancare i Consorzi di Bonifica nella progettualità della gestione dei territori in particolare delle acque irrigue. La cerimonia è stata moderata dal giornalista Andrea Gavazzoli. foto: i partecipanti all' inaugurazione.

Redazione

Inaugurati i lavori per la costruzione del nuovo impianto pluvirriguo Staggia di San Prospero

Si è tenuta lunedì 24 maggio 2021 alla Cantina VentiVenti di Medolla la cerimonia di inaugurazione dei lavori per la costruzione del nuovo impianto pluvirriguo Staggia di San Prospero sulla Secchia alla presenza delle autorità. L' impianto, dell' importo previsto di oltre 11.370.000,00 di euro, è stato finanziato dal Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali nell' ambito delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 e verrà realizzato dal Consorzio della Bonifica Burana al servizio dell' agricoltura di un territorio di quasi 700 ettari di terreni contraddistinti da colture agricole ad alta specializzazione e diversi prodotti certificati IGP e DOP. Il Presidente del Consorzio della Bonifica Burana Francesco Vincenzi, nel salutare tutti gli intervenuti, il padrone di casa Vittorio Razzaboni, i Sindaci Sauro Borghi e Alberti Calciolari, gli Onorevoli Guglielmo Golinelli e Antonella Incerti, il Senatore Enrico Aimi, il meteorologo Andrea Giuliacci, il Segretario Generale dell' Autorità distrettuale del fiume Po-Mite Meuccio Berselli, il Direttore ANBI Massimo Gargano, l' Assessore all' Agricoltura della regione Emilia-Romagna Alessio Mammi, il Sottosegretario MIPAAF Francesco Battistoni, ha parlato delle ricadute

economiche dell' attività irrigua sull' economia agricola e dell' importanza del risparmio idrico in epoca di cambiamenti climatici: 'Se guardiamo ai dati di uso agricolo del territorio vediamo che le due colture arboree più diffuse nella provincia di Modena, vite per vino e pero, il contributo irriguo si concretizza rispettivamente nel 25% per la vite e 41% del pero. Il ciliegio, addirittura tocca il 94% di dato di produzione che deriva dall' attività di irrigazione. Senza acqua, la produzione andrebbe decurtata di queste percentuali. Nelle erbacee il 76% di produzione di melone senza acqua di irrigazione non ci sarebbe, per fare un esempio numerico. Il solo pero, coi suoi 5.700 ettari coltivati nella sola provincia di Modena perderebbe ben 35 milioni di euro l' anno. Sono numeri che rendono l' idea del beneficio derivante dall' irrigazione. E in epoca di eventi estremi l' acqua non può più essere data per scontata'. Durante la cerimonia il meteorologo e climatologo Andrea Giuliacci ha presentato i numeri dell' emergenza climatica: rispetto a un secolo fa la temperatura media è aumentata di 1,1 gradi. Gli anni più caldi di sempre sono stati il 2016, 2020, 2019, 2015, 2017, in ordine decrescente. Luglio 2019, a livello planetario, è stato IL MESE PIÙ CALDO DELL' ERA MODERNA e la primavera, dagli anni Settanta, ha anticipato il suo arrivo di ben 20 giorni, tutti aspetti che portano all' aumento del calore in atmosfera che



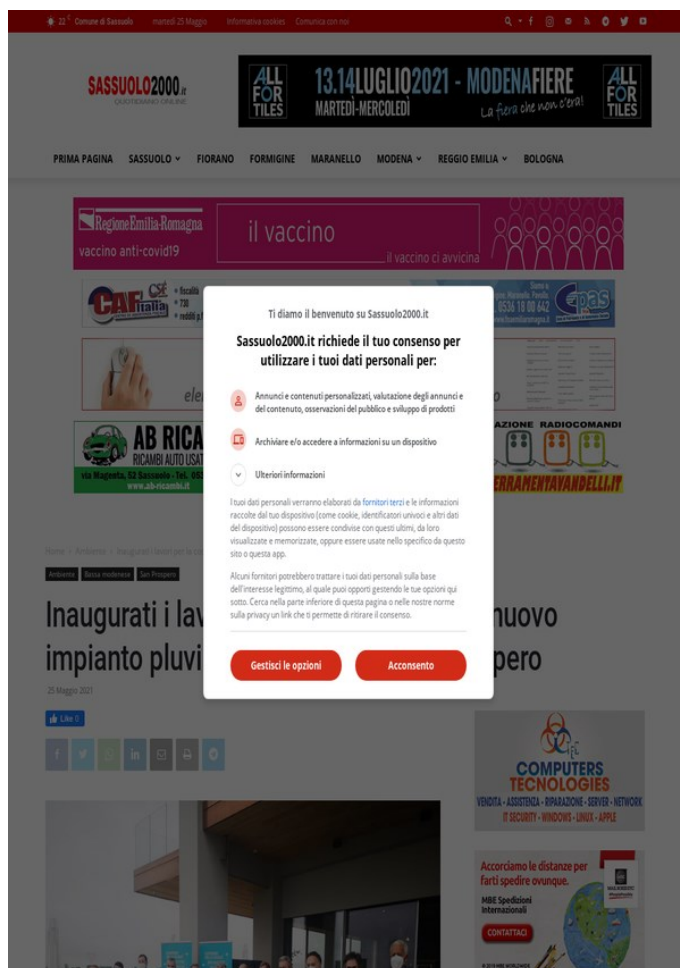
si traduce in eventi metereologici più estremi, ovvero un' alternanza di bombe d' acqua e siccità. 'Il Direttore del Consorzio Burana, l' Ing. Cinalberto Bertozzi , spiega: 'La tecnologia impiegata nella progettazione del nuovo impianto Staggia è orientata alla performance, sfruttando un' irrigazione sotterranea non impattante e non dispersiva, innovativa, poiché unisce l' utilizzo e la distribuzione sostenibile a beneficio delle colture di pregio locali e dell' ambiente circostante e, non ultimo, è green: tutela l' ambiente grazie ad un elevato efficientamento nell' impiego della risorsa idrica. Tecnicamente, l' acqua verrà prelevata dal Canale Diversivo di Cavezzo e, grazie ad una stazione di pompaggio, alimenterà una rete di oltre 25 km di tubazioni sotterranee per la distribuzione in pressione a 124 idranti che alimenteranno un centinaio di aziende agricole del territorio. Per vincere la sfida della sostenibilità ambientale, economica e sociale di oggi e, soprattutto, di domani'. L' impianto sorgerà in comune di San Prospero e permetterà di irrigare con un sistema ad alta valenza tecnologica, con un consistente risparmio idrico, circa 660 ettari di terreni. 'Sulle disponibilità idriche siamo alla vigilia di forti tensioni tra Regioni vicine. In agricoltura siamo disponibili all' utilizzo di acque reflue, purché sia certificata la loro salubrità, perché nei campi si produce cibo e va tutelata la salute dei cittadini e dell' ambiente' a dichiararlo è Massimo Gargano - Direttore Generale dell' Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) - presente alla giornata dei lavori. Nell' intervento dell' Assessore Agricoltura Regione Emilia-Romagna Alessio Mammi , rispondendo alle sollecitazioni emerse, ha concordato come sia necessario affrontare la questione dei bacini di accumulo a scopo irriguo e per questo ha sollecitato i Consorzi di Bonifica a predisporre progetti esecutivi ed immediatamente cantierabili. Le conclusioni sono state trattate dal Sottosegretario MIPAAF - Sen. Francesco Battistoni - che ricordando la straordinaria disponibilità di fondi del 'Recovery Fund' ha ribadito la disponibilità del Governo ad affiancare i Consorzi di Bonifica nella progettualità della gestione dei territori in particolare delle acque irrigue. La cerimonia è stata moderata dal giornalista Andrea Gavazzoli. foto: i partecipanti all' inaugurazione.

Redazione

Inaugurati i lavori per la costruzione del nuovo impianto pluvirriguo Staggia di San Prospero

Facebook Twitter WhatsApp LinkedIn Email Print Telegram Si è tenuta lunedì 24 maggio 2021 alla Cantina VentiVenti di Medolla la cerimonia di inaugurazione dei lavori per la costruzione del nuovo impianto pluvirriguo Staggia di San Prospero sulla Secchia alla presenza delle autorità. L' impianto, dell' importo previsto di oltre 11.370.000,00 di euro, è stato finanziato dal Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali nell' ambito delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 e verrà realizzato dal Consorzio della Bonifica Burana al servizio dell' agricoltura di un territorio di quasi 700 ettari di terreni contraddistinti da colture agricole ad alta specializzazione e diversi prodotti certificati IGP e DOP. Il Presidente del Consorzio della Bonifica Burana **Francesco Vincenzi**, nel salutare tutti gli intervenuti, il padrone di casa Vittorio Razzaboni, i Sindaci Sauro Borghi e Alberti Calciolari, gli Onorevoli Guglielmo Golinelli e Antonella Incerti, il Senatore Enrico Aimi, il meteorologo Andrea Giuliacci, il Segretario Generale dell' Autorità distrettuale del fiume Po-Mite Meuccio Berselli, il Direttore **ANBI** Massimo Gargano, l' Assessore all' Agricoltura della regione Emilia-Romagna Alessio Mammi, il Sottosegretario

MIPAAF **Francesco** Battistoni, ha parlato delle ricadute economiche dell' attività irrigua sull' economia agricola e dell' importanza del risparmio idrico in epoca di cambiamenti climatici: "Se guardiamo ai dati di uso agricolo del territorio vediamo che le due colture arboree più diffuse nella provincia di Modena, vite per vino e pero, il contributo irriguo si concretizza rispettivamente nel 25% per la vite e 41% del pero. Il ciliegio, addirittura tocca il 94% di dato di produzione che deriva dall' attività di irrigazione. Senza acqua, la produzione andrebbe decurtata di queste percentuali. Nelle erbacee il 76% di produzione di melone senza acqua di irrigazione non ci sarebbe, per fare un esempio numerico. Il solo pero, coi suoi 5.700 ettari coltivati nella sola provincia di Modena perderebbe ben 35 milioni di euro l' anno. Sono numeri che rendono l' idea del beneficio derivante dall' irrigazione. E in epoca di eventi estremi l' acqua non può più essere data per scontata". Durante la cerimonia il meteorologo e climatologo Andrea Giuliacci ha presentato i numeri dell' emergenza climatica: rispetto a un secolo fa la temperatura media è aumentata di 1,1 gradi. Gli anni più caldi di sempre sono stati il 2016, 2020, 2019, 2015, 2017, in ordine decrescente. Luglio 2019, a livello planetario, è stato IL MESE PIÙ CALDO DELL' ERA MODERNA e la primavera, dagli anni Settanta, ha anticipato il suo arrivo di ben 20 giorni, tutti

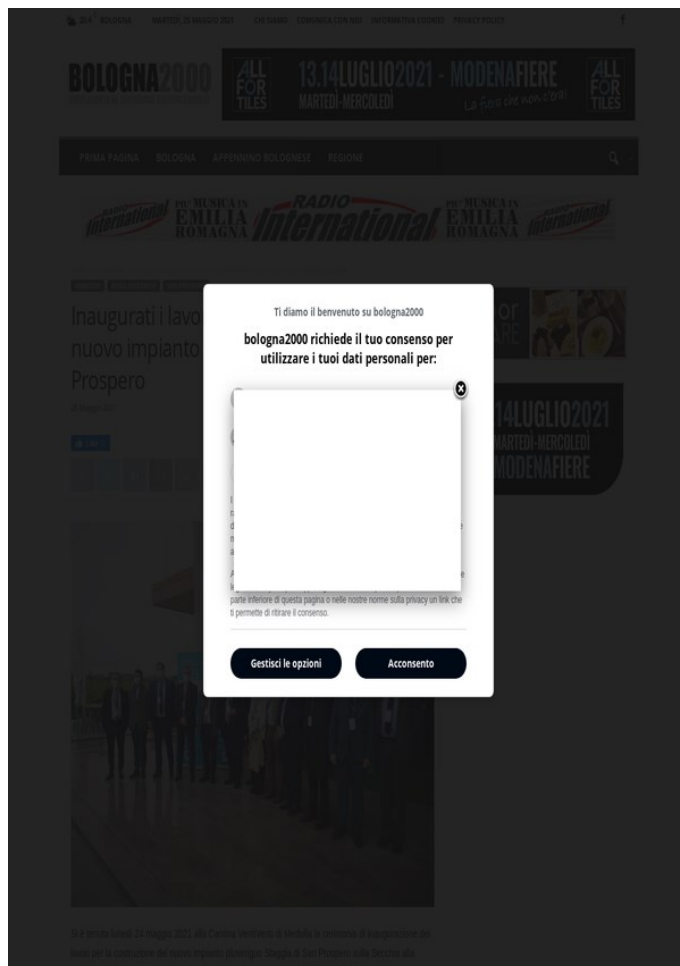


aspetti che portano all' aumento del calore in atmosfera che si traduce in eventi metereologici più estremi, ovvero un' alternanza di bombe d' acqua e siccità. "Il Direttore del Consorzio Burana, l' Ing. Cinalberto Bertozzi , spiega: "La tecnologia impiegata nella progettazione del nuovo impianto Staggia è orientata alla performance, sfruttando un' irrigazione sotterranea non impattante e non dispersiva, innovativa, poiché unisce l' utilizzo e la distribuzione sostenibile a beneficio delle colture di pregio locali e dell' ambiente circostante e, non ultimo, è green: tutela l' ambiente grazie ad un elevato efficientamento nell' impiego della risorsa idrica. Tecnicamente, l' acqua verrà prelevata dal Canale Diversivo di Cavezzo e, grazie ad una stazione di pompaggio, alimenterà una rete di oltre 25 km di tubazioni sotterranee per la distribuzione in pressione a 124 idranti che alimenteranno un centinaio di aziende agricole del territorio. Per vincere la sfida della sostenibilità ambientale, economica e sociale di oggi e, soprattutto, di domani". L' impianto sorgerà in comune di San Prospero e permetterà di irrigare con un sistema ad alta valenza tecnologica, con un consistente risparmio idrico, circa 660 ettari di terreni. "Sulle disponibilità idriche siamo alla vigilia di forti tensioni tra Regioni vicine. In agricoltura siamo disponibili all' utilizzo di acque reflue, purché sia certificata la loro salubrità, perché nei campi si produce cibo e va tutelata la salute dei cittadini e dell' ambiente" a dichiararlo è Massimo Gargano - Direttore Generale dell' **Associazione Nazionale** dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (**ANBI**) - presente alla giornata dei lavori. Nell' intervento dell' Assessore Agricoltura Regione Emilia-Romagna Alessio Mammi , rispondendo alle sollecitazioni emerse, ha concordato come sia necessario affrontare la questione dei bacini di accumulo a scopo irriguo e per questo ha sollecitato i Consorzi di Bonifica a predisporre progetti esecutivi ed immediatamente cantierabili. Le conclusioni sono state trattate dal Sottosegretario MIPAAF - Sen. **Francesco** Battistoni - che ricordando la straordinaria disponibilità di fondi del "Recovery Fund" ha ribadito la disponibilità del Governo ad affiancare i Consorzi di Bonifica nella progettualità della gestione dei territori in particolare delle acque irrigue. La cerimonia è stata moderata dal giornalista Andrea Gavazzoli. foto: i partecipanti all' inaugurazione PER LA TUA PUBBLICITA' 0536807013.

Inaugurati i lavori per la costruzione del nuovo impianto pluvirriguo Staggia di San Prospero

Si è tenuta lunedì 24 maggio 2021 alla Cantina VentiVenti di Medolla la cerimonia di inaugurazione dei lavori per la costruzione del nuovo impianto pluvirriguo Staggia di San Prospero sulla Secchia alla presenza delle autorità. L'impianto, dell'importo previsto di oltre 11.370.000,00 di euro, è stato finanziato dal Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali nell'ambito delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 e verrà realizzato dal Consorzio della Bonifica Burana al servizio dell'agricoltura di un territorio di quasi 700 ettari di terreni contraddistinti da colture agricole ad alta specializzazione e diversi prodotti certificati IGP e DOP. Il Presidente del Consorzio della Bonifica Burana **Francesco Vincenzi**, nel salutare tutti gli intervenuti, il padrone di casa Vittorio Razzaboni, i Sindaci Sauro Borghi e Alberti Calciolari, gli Onorevoli Guglielmo Golinelli e Antonella Incerti, il Senatore Enrico Aimi, il meteorologo Andrea Giuliacci, il Segretario Generale dell'Autorità distrettuale del fiume Po-Mite Meuccio Berselli, il Direttore **ANBI** Massimo Gargano, l'Assessore all'Agricoltura della regione Emilia-Romagna Alessio Mammi, il Sottosegretario MIPAAF **Francesco** Battistoni, ha parlato delle ricadute

economiche dell'attività irrigua sull'economia agricola e dell'importanza del risparmio idrico in epoca di cambiamenti climatici: 'Se guardiamo ai dati di uso agricolo del territorio vediamo che le due colture arboree più diffuse nella provincia di Modena, vite per vino e pero, il contributo irriguo si concretizza rispettivamente nel 25% per la vite e 41% del pero. Il ciliegio, addirittura tocca il 94% di dato di produzione che deriva dall'attività di irrigazione. Senza acqua, la produzione andrebbe decurtata di queste percentuali. Nelle erbacee il 76% di produzione di melone senza acqua di irrigazione non ci sarebbe, per fare un esempio numerico. Il solo pero, coi suoi 5.700 ettari coltivati nella sola provincia di Modena perderebbe ben 35 milioni di euro l'anno. Sono numeri che rendono l'idea del beneficio derivante dall'irrigazione. E in epoca di eventi estremi l'acqua non può più essere data per scontata'. Durante la cerimonia il meteorologo e climatologo Andrea Giuliacci ha presentato i numeri dell'emergenza climatica: rispetto a un secolo fa la temperatura media è aumentata di 1,1 gradi. Gli anni più caldi di sempre sono stati il 2016, 2020, 2019, 2015, 2017, in ordine decrescente. Luglio 2019, a livello planetario, è stato IL MESE PIÙ CALDO DELL'ERA MODERNA e la primavera, dagli anni Settanta, ha anticipato il suo arrivo di ben 20 giorni, tutti aspetti che portano all'aumento del calore in atmosfera che



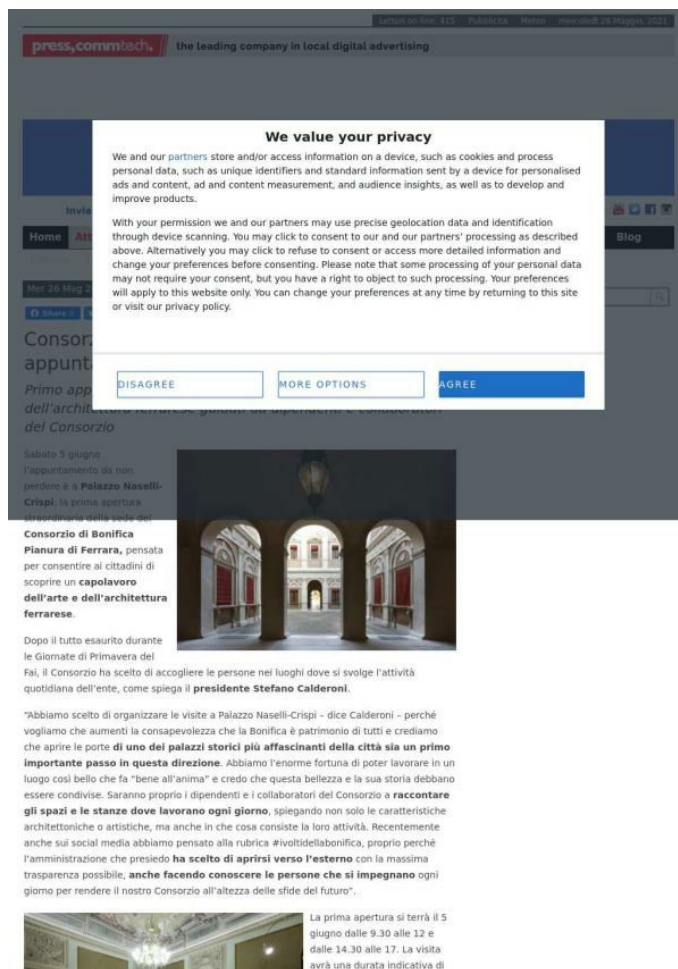
si traduce in eventi meteorologici più estremi, ovvero un' alternanza di bombe d' acqua e siccità. 'Il Direttore del Consorzio Burana, l' Ing. Cinalberto Bertozzi , spiega: 'La tecnologia impiegata nella progettazione del nuovo impianto Staggia è orientata alla performance, sfruttando un' irrigazione sotterranea non impattante e non dispersiva, innovativa, poiché unisce l' utilizzo e la distribuzione sostenibile a beneficio delle colture di pregio locali e dell' ambiente circostante e, non ultimo, è green: tutela l' ambiente grazie ad un elevato efficientamento nell' impiego della risorsa idrica. Tecnicamente, l' acqua verrà prelevata dal Canale Diversivo di Cavezzo e, grazie ad una stazione di pompaggio, alimenterà una rete di oltre 25 km di tubazioni sotterranee per la distribuzione in pressione a 124 idranti che alimenteranno un centinaio di aziende agricole del territorio. Per vincere la sfida della sostenibilità ambientale, economica e sociale di oggi e, soprattutto, di domani'. L' impianto sorgerà in comune di San Prospero e permetterà di irrigare con un sistema ad alta valenza tecnologica, con un consistente risparmio idrico, circa 660 ettari di terreni. 'Sulle disponibilità idriche siamo alla vigilia di forti tensioni tra Regioni vicine. In agricoltura siamo disponibili all' utilizzo di acque reflue, purché sia certificata la loro salubrità, perché nei campi si produce cibo e va tutelata la salute dei cittadini e dell' ambiente' a dichiararlo è Massimo Gargano - Direttore Generale dell' **Associazione Nazionale** dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (**ANBI**) - presente alla giornata dei lavori. Nell' intervento dell' Assessore Agricoltura Regione Emilia-Romagna Alessio Mammi , rispondendo alle sollecitazioni emerse, ha concordato come sia necessario affrontare la questione dei bacini di accumulo a scopo irriguo e per questo ha sollecitato i Consorzi di Bonifica a predisporre progetti esecutivi ed immediatamente cantierabili. Le conclusioni sono state trattate dal Sottosegretario MIPAAF - Sen. **Francesco** Battistoni - che ricordando la straordinaria disponibilità di fondi del 'Recovery Fund' ha ribadito la disponibilità del Governo ad affiancare i Consorzi di Bonifica nella progettualità della gestione dei territori in particolare delle acque irrigue. La cerimonia è stata moderata dal giornalista Andrea Gavazzoli. foto: i partecipanti all' inaugurazione.

Redazione

Consorzio di Bonifica: il 5 giugno appuntamento a palazzo Naselli-Crispi

Primo appuntamento alla scoperta di uno dei capolavori dell'architettura ferrarese guidati da dipendenti e collaboratori del Consorzio

Sabato 5 giugno l'appuntamento da non perdere è a Palazzo Naselli-Crispi, la prima apertura straordinaria della sede del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, pensata per consentire ai cittadini di scoprire un capolavoro dell'arte e dell'architettura ferrarese. Dopo il tutto esaurito durante le Giornate di Primavera del Fai, il Consorzio ha scelto di accogliere le persone nei luoghi dove si svolge l'attività quotidiana dell'ente, come spiega il presidente Stefano Calderoni. 'Abbiamo scelto di organizzare le visite a Palazzo Naselli-Crispi dice Calderoni perché vogliamo che aumenti la consapevolezza che la Bonifica è patrimonio di tutti e crediamo che aprire le porte di uno dei palazzi storici più affascinanti della città sia un primo importante passo in questa direzione. Abbiamo l'enorme fortuna di poter lavorare in un luogo così bello che fa 'bene all'anima' e credo che questa bellezza e la sua storia debbano essere condivise. Saranno proprio i dipendenti e i collaboratori del Consorzio a raccontare gli spazi e le stanze dove lavorano ogni giorno, spiegando non solo le caratteristiche architettoniche o artistiche, ma anche in che cosa consiste la loro attività. Recentemente anche sui social media abbiamo pensato alla rubrica #ivoltidellabonifica, proprio perché l'amministrazione che presiedo ha scelto di aprirsi verso l'esterno con la massima trasparenza possibile, anche facendo conoscere le persone che si impegnano ogni giorno per rendere il nostro Consorzio all'altezza delle sfide del futuro'. La prima apertura si terrà il 5 giugno dalle 9.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 17. La visita avrà una durata indicativa di 30 minuti ed è obbligatoria la prenotazione sul sito www.bonificaferrara.it



The screenshot shows a website interface with a privacy policy notice. The notice states: "We value your privacy. We and our partners store and/or access information on a device, such as cookies and process personal data, such as unique identifiers and standard information sent by a device for personalised ads and content, ad and content measurement, and audience insights, as well as to develop and improve products. With your permission we and our partners may use precise geolocation data and identification through device scanning. You may click to consent to our and our partners' processing as described above. Alternatively you may click to refuse to consent or access more detailed information and change your preferences before consenting. Please note that some processing of your personal data may not require your consent, but you have a right to object to such processing. Your preferences will apply to this website only. You can change your preferences at any time by returning to this site or visit our privacy policy." Below the notice are three buttons: "DISAGREE", "MORE OPTIONS", and "AGREE". Below the notice is a photo of the interior of Palazzo Naselli-Crispi, showing a grand hall with arches and columns.

Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, pensata per consentire ai cittadini di scoprire un capolavoro dell'arte e dell'architettura ferrarese.

Dopo il tutto esaurito durante le Giornate di Primavera del Fai, il Consorzio ha scelto di accogliere le persone nei luoghi dove si svolge l'attività quotidiana dell'ente, come spiega il presidente Stefano Calderoni.

"Abbiamo scelto di organizzare le visite a Palazzo Naselli-Crispi - dice Calderoni - perché vogliamo che aumenti la consapevolezza che la Bonifica è patrimonio di tutti e crediamo che aprire le porte di uno dei palazzi storici più affascinanti della città sia un primo importante passo in questa direzione. Abbiamo l'enorme fortuna di poter lavorare in un luogo così bello che fa "bene all'anima" e credo che questa bellezza e la sua storia debbano essere condivise. Saranno proprio i dipendenti e i collaboratori del Consorzio a raccontare gli spazi e le stanze dove lavorano ogni giorno, spiegando non solo le caratteristiche architettoniche o artistiche, ma anche in che cosa consiste la loro attività. Recentemente anche sui social media abbiamo pensato alla rubrica #ivoltidellabonifica, proprio perché l'amministrazione che presiedo ha scelto di aprirsi verso l'esterno con la massima trasparenza possibile, anche facendo conoscere le persone che si impegnano ogni giorno per rendere il nostro Consorzio all'altezza delle sfide del futuro".

La prima apertura si terrà il 5 giugno dalle 9.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 17. La visita avrà una durata indicativa di 30 minuti ed è obbligatoria la prenotazione sul sito www.bonificaferrara.it

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE

REALIZZAZIONE AREA DI LAMINAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL RIO ENZOLA, Codice Intervento 16948, Importo . 700.000,00 CUP G55H21000310001 - MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO DELLE ARGINATURE DEL RIO ENZOLA CON REALIZZAZIONE DI MANUFATTO DERIVATORE IN AREA DI LAMINAZIONE Codice Intervento 16950, Importo . 1.100.000,00 CUP G25H21000120001

PREMESSO che: con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Regione Emilia Romagna n. 18 del 24/02/2021 avente ad oggetto "Approvazione del piano degli interventi urgenti - annualità 2021, di cui all'articolo 2, comma 1 DPCM del 27 febbraio 2019 Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145", sono stati assegnati al **Consorzio** di Bonifica dell'Emilia Centrale due finanziamenti rispettivamente per - Realizzazione area di laminazione e messa in sicurezza del rio Enzola, codice intervento 16948, CUP G55H21000310001; - Messa in sicurezza e

consolidamento delle arginature del rio Enzola con realizzazione di manufatto derivatore in area di laminazione laterale, codice intervento 16950, CUP G55H21000310001. L'obiettivo è il superamento dei contesti emergenziali che si sono verificati dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena (OCDPC n. 503 del 26/01/2018). I progetti sono approvati secondo le modalità di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 558 del 15 novembre 2018 e successive modifiche. Gli articoli 4 e 14 del OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018 prevedono l'indizione di una Conferenza di Servizi finalizzata ad acquisire pareri, visti e nulla-osta in merito ai progetti denitivi in variante agli strumenti urbanistici dei comuni di Quattro Castella e Bibbiano per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità. IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO rende noto che: presso l'Ufficio Espropri del **Consorzio** di Bonifica dell'Emilia Centrale (Corso Garibaldi, 42, Reggio nell'Emilia) sono depositati per 7 (sette) giorni consecutivi e naturali a far data dal 26 maggio 2021 tutti gli atti relativi ai due progetti approvati in linea tecnica con Delibere Presidenziali n. 328/2021 e n. 329/2021 oltre che sul sito web istituzionale dell'ente al seguente indirizzo: <https://www.emiliacentrale.it/>. Durante il suddetto periodo di deposito, e pertanto sino al giorno 3 giugno 2021, chiunque può prendere visione degli elaborati in deposito presso la sede predetta e può presentare osservazioni ed opposizioni al seguente indirizzo e-mail protocollo@emiliacentrale.it o posta elettronica certificata protocollo@pec.emiliacentrale.it. Successivamente decorsi i termini previsti dalla normativa di legge per il ricevimento delle osservazioni, il **Consorzio** di Bonifica dell'Emilia Centrale provvederà a indire la Conferenza di Servizi richiamata in premessa. Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Aronne Rufni, Dirigente dell'Ufficio ambiente agroforestale del **Consorzio** di Bonifica dell'Emilia Centrale, al quale possono essere richiesti altresì chiarimenti e/o informazioni agli indirizzi di posta elettronica



Consorzi di Bonifica

sopraindicati. Reggio nell'Emilia, lì 26 maggio 2021 Il Responsabile del Procedimento - (Dott. Aronne Rufni)

«Consorzio bonifica proceda al voto senza alcun indugio»

Scarpa (Co.Sil.) replica a Confedilizia: libertà di decidere come fare le elezioni

«Invitiamo e sollecitiamo il presidente del **Consorzio di Bonifica** a procedere, senza ulteriore indugio, e nella piena autonomia concessagli dallo Statuto vigente, a convocare l'Assemblea dei **consorziati** per l'elezione dei componenti il Consiglio di Amministrazione». Invito e sollecito arrivano da Federico Scarpa presidente di Co.Sil (**Consorzio Servizi Infrastrutture e logistica Piacenza**) che interviene dopo la presa di posizione di Confedilizia che ieri, come abbiamo pubblicato, parlava di "contatto saltato" col consorzio su una possibile collaborazione alla ricerca di una struttura dove poter svolgere il voto in forma telematica. E ammoniva: «Non si tenti di convocare una nuova consultazione senza voto telematico». Si ritorna dunque a discutere di modalità di voto. «Dopo la vittoria, alle elezioni della governance di Terrepadane, del gruppo facente capo a Marco Crotti, e avendo apprezzato il ricordo del compianto **Fausto Zermani** da parte del neopresidente - dice ora Scarpa - interveniamo sulla presa di posizione di un gruppo piuttosto eterogeneo - che va da Legambiente al Sindacato Proprietà Fondiaria - che, in un recente comunicato, arriva a minacciare ancorché "... con ogni legittimo mezzo" (e ci mancherebbe!) di impedire che il **Consorzio** proceda, al più presto ad organizzare il regolare svolgimento delle operazioni di elezione, nella forma ritenuta più opportuna ed efficace. A questo punto, avanziamo anche noi, come fa il presidente di Confedilizia Coppelino, la nostra candidatura a collaborare con il presidente del **Consorzio** Paolo Calandri per "trovare un'adeguata struttura che assicuri, in brevissimo tempo, lo svolgimento in forma telematica della prossima consultazione elettorale", anche se riteniamo che la reale finalità della proposta di Confedilizia (ed dei "suoi alleati") sia, sostanzialmente, quella di bloccare e ritardare ulteriormente la possibilità di svolgere le operazioni di voto». Scarpa fa anche il quadro della situazione: «Se si dice che il voto telematico è "sicuro" - salvo che la Società informatica della Regione, cui verrebbe demandato il compito di progettare, allestire e gestire il sistema destinato alle elezioni del **Consorzio** di **Bonifica** di **Piacenza** "così come lo Statuto **consortile** e la legge regionale prevedono", sostiene il contrario - nondimeno è "sicuro" e, a questo punto, opportuno e necessario, il voto "in presenza" che garantisce, altrettanto, la libera e consapevole espressione della volontà degli aventi diritto». _red.cro.



Comune - Bonifica

Via alla sistemazione della strada di Marzano e Ronzano

Prosegue la collaborazione fra il Comune di Salso e il **Consorzio di bonifica parmense**. La Giunta comunale ha deliberato i lavori di sistemazione idrogeologica delle strade di Marzano Ronzano. Un intervento che riguarda alcuni tratti della strada collinare molto frequentata dai salsesi che fanno il «giro della lucciola». Una volta terminato l'iter burocratico per l'affidamento partiranno i lavori, per i quali è stato previsto un costo complessivo di 175 mila euro, di cui finanziati per circa 92 mila euro dal Comune e per 82 mila euro circa a carico del **Consorzio di bonifica**.

Come spiega il vicesindaco ed assessore ai Lavori pubblici Enrica Porta «si prosegue nella sistemazione di situazioni di criticità sul territorio venendo incontro alle esigenze e richieste dei cittadini», sottolineando ancora una volta la collaborazione con il **Consorzio di bonifica**.

Di recente, sempre grazie alla collaborazione fra Comune e **Consorzio di Bonifica** sono stati sistemati alcuni tratti della strada della Boffalora, della Petrolifera, del Montauro, ed il tratto iniziale della strada che conduce a Grotta, fino al campo da golf. In precedenza, sempre con la collaborazione tra Comune e **Consorzio di bonifica** sono stati sistemati altri tratti di strade frazionali, tra cui quelle di Montebellano, quella di Cangelasio Rio Portici e Cimitero, Pian Porcile, Costa Marenga e la strada della Busa/Rio Gardello.



BONIFICA BURANA, INAUGURATI I LAVORI DI COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO STAGGIA

5119 - modena (agra press) - si e' tenuta alla cantina ventiventi di medolla (mo) la cerimonia di inaugurazione dei lavori per la costruzione del nuovo impianto pluvirriguo staggia di san prospero sulla secchia, informa un comunicato. l'impianto, dell'importo previsto di oltre 11 mln di euro, e' stato finanziato dal mipaaf nell'ambito delle risorse del fsc 2014-2020 e verrà realizzato dal **consorzio** della **bonifica burana** al servizio un territorio agricolo di quasi 700 ettari, nel suo intervento il presidente del **consorzio** francesco **VINCENZI** ha sottolineato che senza il contributo irriguo le decurtazioni di produzione delle principali colture provinciali sarebbero del 25% per la vite, del 41% per il pero, del 94% per il ciliegio e del 76% per il melone.
25:05:21/12:41

BONIFICA BURANA, INAUGURATI I LAVORI DI COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO STAGGIA

5119 - modena (agra press) - si e' tenuta alla cantina ventiventi di medolla (mo) la cerimonia di inaugurazione dei lavori per la costruzione del nuovo impianto pluvirriguo staggia di san prospero sulla secchia, informa un comunicato. l'impianto, dell'importo previsto di oltre 11mln di euro, e' stato finanziato dal mipaaf nell'ambito delle risorse del fsc 2014-2020 e verra' realizzato dal consorzio della bonifica burana al servizio un territorio agricolo di quasi 700 ettari. nel suo intervento il presidente del consorzio francesco **VINCENZI** ha sottolineato che senza il contributo irriguo le decurtazioni di produzione delle principali colture provinciali sarebbero del 25% per la vite, del 41% per il pero, del 94% per il ciliegio e del 76% per il melone.
25:05:21/12:41

FEDERVINI: MICAELA PALLINI ELETTA PRESIDENTE
SUCCEDA A SANDRO BOSCAINI

santa maria codifiume

Un nome per la nuova via Ai cittadini la decisione

SANTA MARIA CODIFIUME. Tornano in attività le consulte delle frazioni del territorio comunale argentano. Venerdì scorso è toccato ai Rappresentanti di Partecipazione Cittadina di Santa Maria Codifiume, che si sono riuniti in presenza, nel pieno rispetto delle norme anti-Covid.

All' incontro erano presenti tutti i consiglieri.

In primis, sono state ufficializzate le dimissioni di Milena Marisaldi: «Ringraziamo la consigliera per l'impegno e il lavoro svolto per la comunità», ha detto il presidente Eraldo Sanchi. Marisaldi è stata ufficialmente sostituita nell'incarico da Marco Zambardi, a cui gli altri membri della Rpc hanno espresso un sentito "in bocca al lupo".

L' ARGINE E LA PALESTRA Venendo ai temi di merito, è stato reso noto che verrà presentato alla **Bonifica** un progetto per realizzare una rampa di accesso all' argine del Reno, nelle vicinanze di via Canne.

In seguito, è stato affrontato il problema della palestra chiusa: «Cercheremo di fare del nostro meglio per riapirla e renderla di nuovo funzionale», afferma Sanchi.

la via da intitolare. Infine, successivamente all'apertura a fianco del centro La Confinia, della nuova al traffico veicolare e pedonale, avvenuta per questo motivo, l' Rpc sta organizzando le votazioni di intitolazione. La cittadinanza è invitata sabato 15 giugno alle 10,00 al gazebo che sarà allestito in piazza. «Nei prossimi giorni, le modalità per la votazione e i nomi saranno comunicati».

--Federica Tarroni© RIPRODUZIONE RISERVATA.

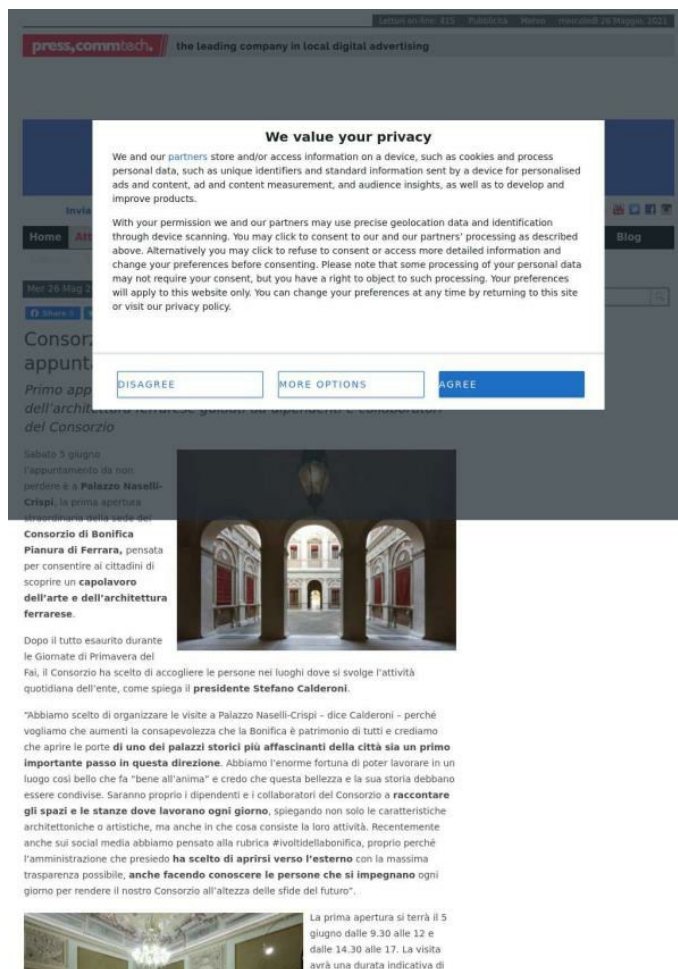
[illegible]

FEDERICA TARRONI

Consorzio di Bonifica: il 5 giugno appuntamento a palazzo Naselli-Crispi

Primo appuntamento alla scoperta di uno dei capolavori dell'architettura ferrarese guidati da dipendenti e collaboratori del Consorzio

Sabato 5 giugno l'appuntamento da non perdere è a Palazzo Naselli-Crispi, la prima apertura straordinaria della sede del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, pensata per consentire ai cittadini di scoprire un capolavoro dell'arte e dell'architettura ferrarese. Dopo il tutto esaurito durante le Giornate di Primavera del Fai, il Consorzio ha scelto di accogliere le persone nei luoghi dove si svolge l'attività quotidiana dell'ente, come spiega il presidente Stefano Calderoni. 'Abbiamo scelto di organizzare le visite a Palazzo Naselli-Crispi dice Calderoni perché vogliamo che aumenti la consapevolezza che la Bonifica è patrimonio di tutti e crediamo che aprire le porte di uno dei palazzi storici più affascinanti della città sia un primo importante passo in questa direzione. Abbiamo l'enorme fortuna di poter lavorare in un luogo così bello che fa 'bene all'anima' e credo che questa bellezza e la sua storia debbano essere condivise. Saranno proprio i dipendenti e i collaboratori del Consorzio a raccontare gli spazi e le stanze dove lavorano ogni giorno, spiegando non solo le caratteristiche architettoniche o artistiche, ma anche in che cosa consiste la loro attività. Recentemente anche sui social media abbiamo pensato alla rubrica #ivoltidellabonifica, proprio perché l'amministrazione che presiedo ha scelto di aprirsi verso l'esterno con la massima trasparenza possibile, anche facendo conoscere le persone che si impegnano ogni giorno per rendere il nostro Consorzio all'altezza delle sfide del futuro'. La prima apertura si terrà il 5 giugno dalle 9.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 17. La visita avrà una durata indicativa di 30 minuti ed è obbligatoria la prenotazione sul sito www.bonificaferrara.it

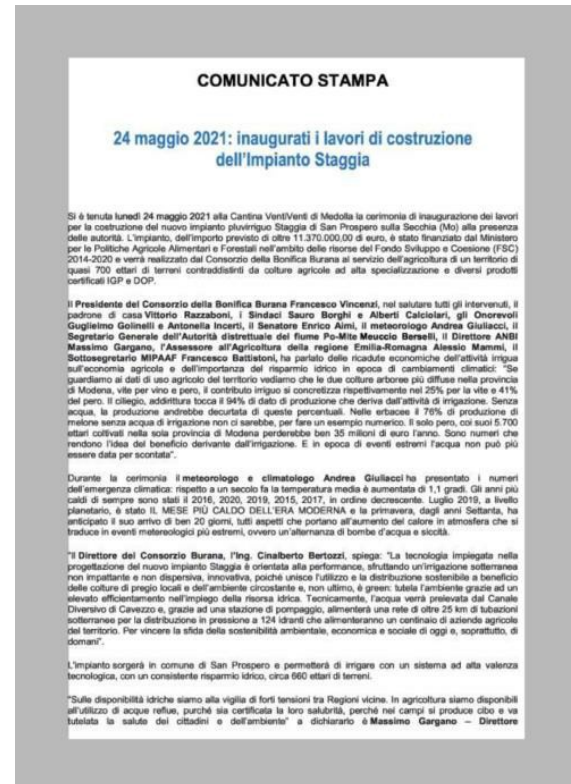


COMUNICATO STAMPA

24 maggio 2021: inaugurati i lavori di costruzione dell'Impianto Staggia

Si è tenuta lunedì 24 maggio 2021 alla Cantina Ventiventi di Medolla la cerimonia di inaugurazione dei lavori per la costruzione del nuovo impianto pluvirriguo Staggia di San Prospero sulla Secchia (Mo) alla presenza delle autorità. L'impianto, dell'importo previsto di oltre 11.370.000,00 di euro, è stato finanziato dal Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali nell'ambito delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 e verrà realizzato dal **Consorzio della Bonifica Burana** al servizio dell'agricoltura di un territorio di quasi 700 ettari di terreni contraddistinti da colture agricole ad alta specializzazione e diversi prodotti certificati IGP e DOP. Il Presidente del **Consorzio della Bonifica Burana** Francesco **Vincenzi**, nel salutare tutti gli intervenuti, il padrone di casa Vittorio Razzaboni, i Sindaci Sauro Borghi e Alberti Calciolari, gli Onorevoli Guglielmo Golinelli e Antonella Incerti, il Senatore Enrico Aimi, il meteorologo Andrea Giuliacci, il Segretario Generale dell'Autorità distrettuale del fiume Po-Mite Meuccio **Berselli**, il Direttore **ANBI** Massimo Gargano, l'Assessore all'Agricoltura della regione Emilia-Romagna Alessio Mammi, il Sottosegretario MIPAAF Francesco Battistoni, ha parlato delle ricadute economiche dell'attività irrigua sull'economia agricola e dell'importanza del risparmio idrico in epoca di

cambiamenti climatici: Se guardiamo ai dati di uso agricolo del territorio vediamo che le due colture arboree più diffuse nella provincia di Modena, vite per vino e pero, il contributo irriguo si concretizza rispettivamente nel 25% per la vite e 41% del pero. Il ciliegio, addirittura tocca il 94% di dato di produzione che deriva dall'attività di irrigazione. Senza acqua, la produzione andrebbe decurtata di queste percentuali. Nelle erbacee il 76% di produzione di melone senza acqua di irrigazione non ci sarebbe, per fare un esempio numerico. Il solo pero, coi suoi 5.700 ettari coltivati nella sola provincia di Modena perderebbe ben 35 milioni di euro l'anno. Sono numeri che rendono l'idea del beneficio derivante dall'irrigazione. E in epoca di eventi estremi l'acqua non può più essere data per scontata. Durante la cerimonia il meteorologo e climatologo Andrea Giuliacci ha presentato i numeri dell'emergenza climatica: rispetto a un secolo fa la temperatura media è aumentata di 1,1 gradi. Gli anni più caldi di sempre sono stati il 2016, 2020, 2019, 2015, 2017, in ordine decrescente. Luglio 2019, a livello planetario, è stato IL MESE PIÙ CALDO DELL'ERA MODERNA e la primavera, dagli anni Settanta, ha anticipato il suo arrivo di ben 20 giorni, tutti aspetti che portano all'aumento del calore in atmosfera che si traduce in eventi meteorologici più estremi, ovvero un'alternanza di bombe d'acqua e siccità. Il Direttore del **Consorzio Burana**, l'Ing. Cinalberto Bertozzi, spiega: La tecnologia impiegata nella progettazione del nuovo impianto Staggia è orientata alla performance, sfruttando un'irrigazione sovrana non inquinante e non dispersiva, innovativa, poiché unico l'utilizzo e la distribuzione sostenibile a beneficio delle colture di pregio locali e dell'ambiente circostante e, non ultimo, è green: tutela l'ambiente grazie ad un elevato efficientamento nell'impiego della risorsa idrica. Tecnicamente, l'acqua verrà prelevata dal Canale Divertito di Civezzo e, grazie ad una stazione di pompaggio, alimenterà una rete di oltre 25 km di tubazioni sovrana per la distribuzione in pressione a 124 idranti che alimenteranno un centinaio di aziende agricole del territorio. Per vincere la sfida della sostenibilità ambientale, economica e sociale di oggi e, soprattutto, di domani.

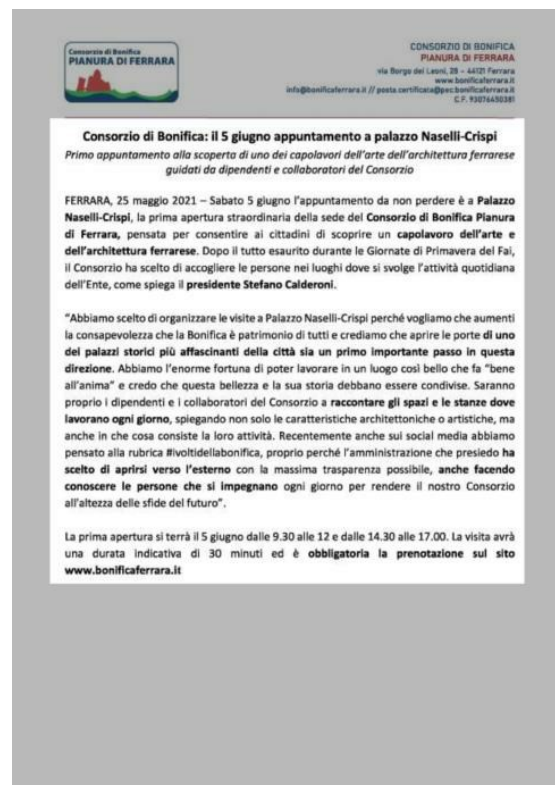


sotterranea non impattante e non dispersiva, innovativa, poiché unisce l'utilizzo e la distribuzione sostenibile a beneficio delle colture di pregio locali e dell'ambiente circostante e, non ultimo, è green: tutela l'ambiente grazie ad un elevato efficientamento nell'impiego della risorsa idrica. Tecnicamente, l'acqua verrà prelevata dal Canale Diversivo di Cavezzo e, grazie ad una stazione di pompaggio, alimenterà una rete di oltre 25 km di tubazioni sotterranee per la distribuzione in pressione a 124 idranti che alimenteranno un centinaio di aziende agricole del territorio. Per vincere la sfida della sostenibilità ambientale, economica e sociale di oggi e, soprattutto, di domani. L'impianto sorgerà in comune di San Prospero e permetterà di irrigare con un sistema ad alta valenza tecnologica, con un consistente risparmio idrico, circa 660 ettari di terreni. Sulle disponibilità idriche siamo alla vigilia di forti tensioni tra Regioni vicine. In agricoltura siamo disponibili all'utilizzo di acque reflue, purché sia certificata la loro salubrità, perché nei campi si produce cibo e va tutelata la salute dei cittadini e dell'ambiente a dichiararlo è Massimo Gargano Direttore Generale dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) presente alla giornata dei lavori. Nell'intervento dell'Assessore Agricoltura Regione Emilia-Romagna Alessio Mammi, rispondendo alle sollecitazioni emerse, ha concordato come sia necessario affrontare la questione dei bacini di accumulo a scopo irriguo e per questo ha sollecitato i Consorzi di Bonifica a predisporre progetti esecutivi ed immediatamente cantierabili. Le conclusioni sono state trattate dal Sottosegretario MIPAAF Sen. Francesco Battistoni che ricordando la straordinaria disponibilità di fondi del Recovery Fund ha ribadito la disponibilità del Governo ad affiancare i Consorzi di Bonifica nella progettualità della gestione dei territori in particolare delle acque irrigue. La cerimonia è stata moderata dal giornalista Andrea Gavazzoli. Allegato: foto partecipanti all'inaugurazione.

Consorzio di Bonifica: il 5 giugno appuntamento a palazzo Naselli-Crispi

Primo appuntamento alla scoperta di uno dei capolavori dell'arte dell'architettura ferrarese guidati da dipendenti e collaboratori del Consorzio

Sabato 5 giugno l'appuntamento da non perdere è a Palazzo Naselli-Crispi, la prima apertura straordinaria della sede del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, pensata per consentire ai cittadini di scoprire un capolavoro dell'arte e dell'architettura ferrarese. Dopo il tutto esaurito durante le Giornate di Primavera del Fai, il Consorzio ha scelto di accogliere le persone nei luoghi dove si svolge l'attività quotidiana dell'Ente, come spiega il presidente Stefano Calderoni. Abbiamo scelto di organizzare le visite a Palazzo Naselli-Crispi perché vogliamo che aumenti la consapevolezza che la Bonifica è patrimonio di tutti e crediamo che aprire le porte di uno dei palazzi storici più affascinanti della città sia un primo importante passo in questa direzione. Abbiamo l'enorme fortuna di poter lavorare in un luogo così bello che fa bene all'anima e credo che questa bellezza e la sua storia debbano essere condivise. Saranno proprio i dipendenti e i collaboratori del Consorzio a raccontare gli spazi e le stanze dove lavorano ogni giorno, spiegando non solo le caratteristiche architettoniche o artistiche, ma anche in che cosa consiste la loro attività. Recentemente anche sui social media abbiamo pensato alla rubrica #ivoltidellabonifica, proprio perché l'amministrazione che presiede ha scelto di aprirsi verso l'esterno con la massima trasparenza possibile, anche facendo conoscere le persone che si impegnano ogni giorno per rendere il nostro Consorzio all'altezza delle sfide del futuro. La prima apertura si terrà il 5 giugno dalle 9.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 17.00. La visita avrà una durata indicativa di 30 minuti ed è obbligatoria la prenotazione sul sito www.bonificaferrara.it



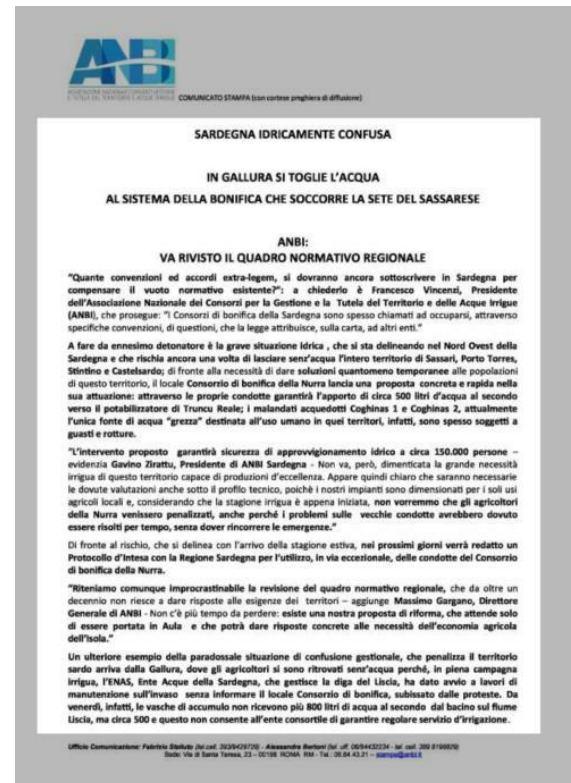
SARDEGNA IDRICAMENTE CONFUSA

IN GALLURA SI TOGLIE L'ACQUA AL SISTEMA DELLA BONIFICA CHE SOCCORRE LA SETE DEL SASSARESE

ANBI: VA RIVISTO IL QUADRO NORMATIVO REGIONALE

Quante convenzioni ed accordi extra-*legem*, si dovranno ancora sottoscrivere in Sardegna per compensare il vuoto normativo esistente?: a chiederlo è Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI), che prosegue: I Consorzi di bonifica della Sardegna sono spesso chiamati ad occuparsi, attraverso specifiche convenzioni, di questioni, che la legge attribuisce, sulla carta, ad altri enti. A fare da ennesimo detonatore è la grave situazione idrica, che si sta delineando nel Nord Ovest della Sardegna e che rischia ancora una volta di lasciare senz'acqua l'intero territorio di Sassari, Porto Torres, Stintino e Castelsardo; di fronte alla necessità di dare soluzioni quantomeno temporanee alle popolazioni di questo territorio, il locale Consorzio di bonifica della Nurra lancia una proposta concreta e rapida nella sua attuazione: attraverso le proprie condotte garantirà l'apporto di circa 500 litri d'acqua al secondo verso il potabilizzatore di Truncu Reale; i malandati acquedotti Coghinas 1 e Coghinas 2, attualmente l'unica fonte di acqua grezza destinata all'uso umano in quei territori, infatti, sono spesso soggetti a guasti e rotture.

L'intervento proposto garantirà sicurezza di approvvigionamento idrico a circa 150.000 persone evidenzia Gavino Zirattu, Presidente di ANBI Sardegna - Non va, però, dimenticata la grande necessità irrigua di questo territorio capace di produzioni d'eccellenza. Appare quindi chiaro che saranno necessarie le dovute valutazioni anche sotto il profilo tecnico, poiché i nostri impianti sono dimensionati per i soli usi agricoli locali e, considerando che la stagione irrigua è appena iniziata, non vorremmo che gli agricoltori della Nurra venissero penalizzati, anche perché i problemi sulle vecchie condotte avrebbero dovuto essere risolti per tempo, senza dover rincorrere le emergenze. Di fronte al rischio, che si delinea con l'arrivo della stagione estiva, nei prossimi giorni verrà redatto un Protocollo d'Intesa con la Regione Sardegna per l'utilizzo, in via eccezionale, delle condotte del Consorzio di bonifica della Nurra. Riteniamo comunque improcrastinabile la revisione del quadro normativo regionale, che da oltre un decennio non riesce a dare risposte alle esigenze dei territori aggiunge Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI - Non c'è più tempo da perdere: esiste una nostra proposta di riforma, che attende solo di essere portata in Aula e che potrà dare risposte concrete alle necessità dell'economia agricola dell'Isola. Un ulteriore esempio della paradossale situazione di confusione gestionale, che penalizza il



territorio sardo arriva dalla Gallura, dove gli agricoltori si sono ritrovati senz'acqua perché, in piena campagna irrigua, l'ENAS, Ente Acque della Sardegna, che gestisce la diga del Liscia, ha dato avvio a lavori di manutenzione sull'invaso senza informare il locale **Consorzio di bonifica**, subissato dalle proteste. Da venerdì, infatti, le vasche di accumulo non ricevono più 800 litri di acqua al secondo dal bacino sul fiume Liscia, ma circa 500 e questo non consente all'ente consortile di garantire regolare servizio d'irrigazione. "L'ente consortile è fruitore dell'acqua, mentre la gestione della diga è affidata ad ENAS - afferma il Presidente del **Consorzio di bonifica** Gallura, Marco Marrone. Questo crea grossi non pochi problemi, anche perché chi gestisce la diga non conosce le dinamiche del **Consorzio**. Se poi manca anche la comunicazione si creano questi cortocircuiti." "E' una regola oggettiva che simili interventi di manutenzione non possono essere fatti in piena stagione irrigua - conclude il Direttore dell'ente consorziale, Giosuè Brundu - Ancora una volta si evidenzia l'incongruenza di questa doppia competenza sulla gestione della risorsa irrigua, che condiziona il servizio reso dall'ente consortile. Se poi aggiungiamo la mancanza di collaborazione e programmazione congiunta di certi interventi è chiaro che il sistema si blocca" GRAZIE

Nasce la delegazione piacentina della Lega Navale Italiana "Rilancio navigazione sul Po"

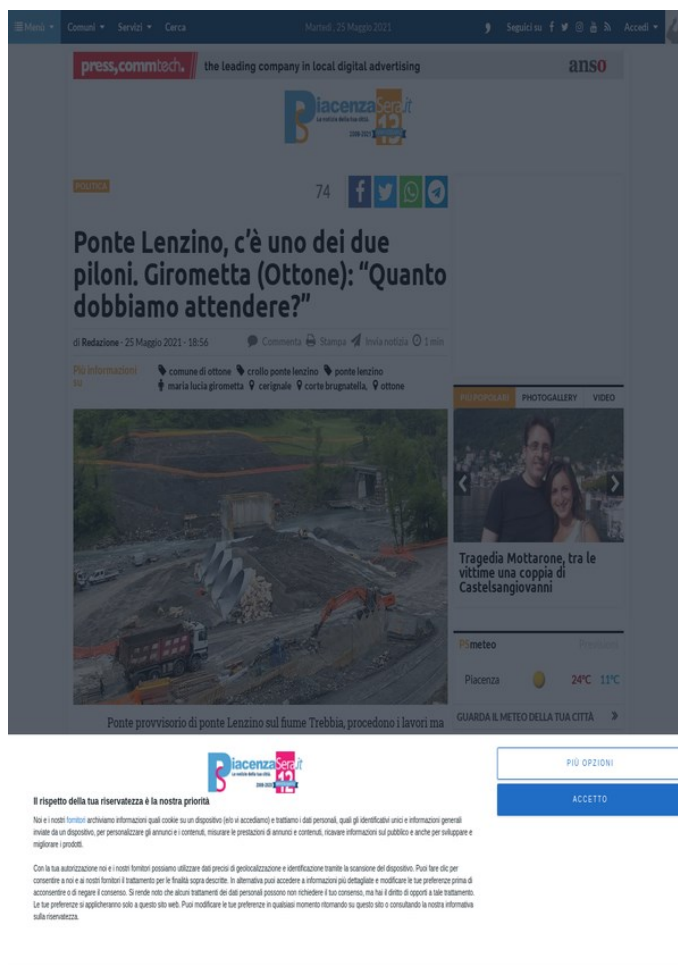
LEGA NAVALE ITALIANA: GIOVEDÌ 27 MAGGIO LA PRESENTAZIONE DELLA DELEGAZIONE DI PIACENZA Si è costituita la Delegazione di Piacenza della Lega Navale Italiana. La presentazione ufficiale è in programma giovedì 27 maggio alle ore 18 alla Casa delle Associazioni di via Musso, 5 a Piacenza nel rispetto delle normative vigenti anticovid. E' prevista la partecipazione del Delegato Regionale LNI l' Ammiraglio Andrea Fazioli, il Responsabile Nazionale Formazione LNI Ivo Emiliani e il Presidente della Delegazione piacentina Marco Carini. Saranno inoltre presenti l' Assessore allo Sport del Comune di Piacenza Stefano Cavalli e il Delegato Provinciale CONI Robert Gionelli. La struttura periferica piacentina nasce sotto forma di Delegazione all' inizio del 2021 con atto di omologazione emesso dalla Presidenza Nazionale della Lega Navale Italiana ed opera con lo scopo di diventare Sezione, come da Regolamento allo Statuto LNI. La Delegazione inoltre fa parte dell' albo comunale piacentino delle associazioni. La Lega Navale Italiana non è una semplice associazione: dal 1897 è infatti un ente di diritto pubblico su base associativa.

"Uno dei temi fondamentali del nostro progetto - spiega il presidente Marco Carini - è il recupero del rapporto con il Po. Il grande fiume scorre a meno di 800 metri da piazza Cavalli, è ad oggi, scarsamente interessato da attività nautiche e non solo, quindi abbandonato geograficamente ed idealmente. Crediamo che occorra operare per realizzare un progetto specifico, assieme alle associazioni presenti sul territorio, per riportare la vita sul grande fiume, specialmente organizzando escursioni nautiche. Sentiamo il dovere di offrire ai cittadini, soprattutto ai più giovani, attraverso l' esperienza della navigazione, l' opportunità di scoprire ed apprezzare la bellezza che, nonostante lo "sviluppo", il fiume ancora conserva". Per questo la Delegazione Piacentina si rivolgerà alle scuole per proporre attività comuni, e verrà perseguita anche la collaborazione e la condivisione della progettualità con la Delegazione Provinciale del CONI. Nel corso della presentazione di giovedì 27 maggio saranno illustrati gli altri punti qualificanti del progetto piacentino come l' istituzione di un Centro di Istruzione Nautico (CIN).



Ponte Lenzino, c'è uno dei due piloni. Girometta (Ottone): "Quanto dobbiamo attendere?"

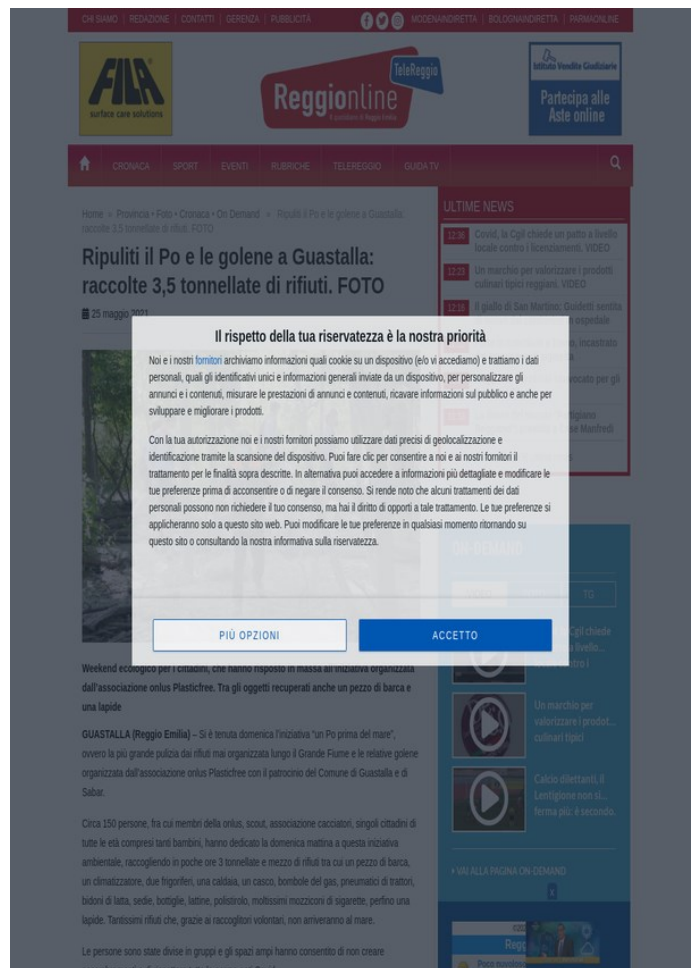
Ponte provvisorio di ponte Lenzino sul **fiume Trebbia**, procedono i lavori ma rischia di slittare l'apertura. Come si vede dalle foto, il cantiere procede e un primo basamento in cemento armato è stato posizionato sulla sponda sinistra del **torrente**. Rispetto alla data di inaugurazione del nuovo viadotto sostitutivo di quello crollato nell'ottobre scorsi, prevista per i primi di giugno, arrivano le preoccupazioni della vicesindaco di Ottone Maria Lucia Girometta: "Era stato detto che il ponte Bailey, sarebbe arrivato dall'America il 20 maggio e che doveva essere montato entro fine mese, massimo entro la prima settimana di giugno - afferma in una nota -. Quanto si dovrà ancora aspettare affinché la statale 45, spezzata il 3 ottobre, torni percorribile tra Marsiglia e i Comuni di Ottone, di Cerignale e di Zerba?" - è l'interrogativo. "Sicuramente è un impegno importante - prosegue Girometta -, ma gli abitanti dell'alta **val Trebbia** sono stanchi di aspettare, senza parlare del danno economico che questo ritardo comporta per chi ha una attività economica. Adesso che fortunatamente le restrizioni sono quasi del tutto abolite, chi vuole fare un giro in montagna arriva fino a Marsaglia e non affronta il percorso alternativo, molto stretto e non privo di criticità. Aumentano fortemente anche le preoccupazioni per i tempi del ponte definitivo e le perplessità sul progetto da 21 milioni di euro per rifare una nuova struttura definitiva sullo stesso tracciato di quella crollata; siamo in attesa che, dopo l'incontro del Presidente della Provincia e dell'Assessore Regionale con la Soprintendenza, la stessa si esprima in merito". Leggi anche Ponte Lenzino, la Soprintendenza apre alla costruzione del nuovo viadotto su un tracciato diverso.



Ripuliti il Po e le golene a Guastalla: raccolte 3,5 tonnellate di rifiuti. FOTO

Weekend ecologico per i cittadini, che hanno risposto in massa all'iniziativa organizzata dall'associazione onlus Plasticfree. Tra gli oggetti recuperati anche un pezzo di barca e una lapide

GUASTALLA (Reggio Emilia) - Si è tenuta domenica l'iniziativa "un Po prima del mare", ovvero la più grande pulizia dai rifiuti mai organizzata lungo il Grande Fiume e le relative golene organizzata dall'associazione onlus Plasticfree con il patrocinio del Comune di Guastalla e di Sabar. Circa 150 persone, fra cui membri della onlus, scout, associazione cacciatori, singoli cittadini di tutte le età compresi tanti bambini, hanno dedicato la domenica mattina a questa iniziativa ambientale, raccogliendo in poche ore 3 tonnellate e mezzo di rifiuti tra cui un pezzo di barca, un climatizzatore, due frigoriferi, una caldaia, un casco, bombole del gas, pneumatici di trattori, bidoni di latta, sedie, bottiglie, lattine, polistirolo, moltissimi mozziconi di sigarette, perfino una lapide. Tantissimi rifiuti che, grazie ai raccoglitori volontari, non arriveranno al mare. Le persone sono state divise in gruppi e gli spazi ampi hanno consentito di non creare assembramenti e di rispettare tutte le norme anti Covid. Guarda le foto.



renazzo

Domani 150 utenze saranno senza acqua

Domani dalle 9 alle 16, per la manutenzione di una condotta della rete **idrica**, sarà sospesa l'erogazione dell' acqua in alcune zone di Renazzo. Coinvolte circa 150 utenze, in via Chiesa (dall' incrocio con via Renazzo a via Maestra Grande) e nelle vie S. Chiara, S. Sebastiano, S. Luigi, S. Francesco e via S. Caterina.

BEATRICE BARBERINI

[illegible]

argenta

Lega: «Contro le nutrie servono armi idonee»

ARGENTA. Una raccolta firme per impegnare la giunta regionale a prevedere un intervento straordinario di riduzione della popolazione della **nutria** consentendo la dotazione ai coadiutori di armi idonee (come il calibro 22) e un apposito fondo per il ristoro degli agricoltori danneggiati.

Alla campagna ha aderito, assieme al consigliere regionale Fabio Bergamini, la Lega di Argenta, che giorni fa ha fatto visita a un'azienda agricola locale per constatare i danni subiti dai propri raccolti a causa delle **nutrie**.

«Ormai la totalità delle aziende agricole del nostro territorio - sostiene la Lega - sono colpite allo stesso modo e non è più possibile procrastinare una soluzione da parte degli amministratori politici, a tutti i livelli. Tale specie non autoctona sta facendo scomparire l'ecosistema naturale della nostra zona, con irrimediabili danni all'ambiente. Questi roditori oltre a danneggiare il raccolto devastano letteralmente anche gli argini compromettendo l'equilibrio idraulico e ponendo non pochi rischi per la sicurezza sia stradale ma anche degli operatori agricoli stessi che ogni giorno rischiano di ribaltarsi coi propri mezzi a causa del cedimento degli argini». Ecco quindi che secondo i leghisti, «è il momento di porre rimedio e non ignorare o minimizzare più il problema come invece è stato fatto fino ad ora da chi tutt'oggi governa la nostra Regione».

—© RIPRODUZIONE RISERVATA.

27

Argenta Portomaggiore

Il ponte è degradato
Per demolirlo e rifarlo
servono 765mila euro

Il manufatto di via Bordonchia da mesi era sotto verifica. La soluzione drastica è stata preferita al consolidamento.

DOSSATO Non basta il ponte San Zappalà, chiuso da due mesi e mezzo. Sul territorio comunale di Ottolengo, ma dalla parte opposta rispetto a San Giovanni, sul versante orientale del fiume, c'è un altro ponte che dalla fine della stagione estiva è stato chiuso. Il ponte di via Bordonchia, in località Dosso, è stato chiuso da mesi. Il Comune di Ottolengo ha chiesto un finanziamento di 765 mila euro per la demolizione e la ricostruzione del ponte. La soluzione drastica è stata preferita al consolidamento. Il ponte è stato chiuso da mesi. Il Comune di Ottolengo ha chiesto un finanziamento di 765 mila euro per la demolizione e la ricostruzione del ponte. La soluzione drastica è stata preferita al consolidamento.

ACCADDE DOMANI

Riccione Stop all'acqua per i lavori di Hera

Favaglia Variazione al bilancio all'esame del consiglio

Ostellato La assemblea civica il rendiconto 2020

SANTA MARIA CODIFUME Un nome per la nuova via. Ai cittadini la decisione

ARGENTA Lega: «Contro le nutrie servono armi idonee»

PANCHINA ARCOBALENO anti-omofobia

BoccaleoneFiscagliaOstellato

Stop all' acqua per i lavori di Hera

Domani dalle 8.30 alle 15, per provvedere alla manutenzione di una condotta della rete idrica, Hera dovrà sospendere l' erogazione dell' acqua a Boccaleone. Coinvolte circa 110 utenze, già avviate, situate in via Viazola, via Mantellina, via Sant' Emilia, via Adriatica e via Poderi. Al ripristino del servizio, potrebbe verificarsi un temporaneo intorbidimento dell' acqua, che tuttavia non ne pregiudicherà la potabilità. Si suggerisce comunque di lasciare scorrere l' acqua per qualche minuto prima di utilizzarla.

[illegible]

Codigoro e frazioni

Sospensione acqua:domani l' intervento

Sono stati spostati a domani, sempre dalle 8 alle 11, i lavori alla rete idrica da parte del Cadf, con sospensione dell' erogazione dell' acqua a Codigoro capoluogo, Pontemaodino, Pontelangorino, località Comuni e via Località per Lagosanto. (pg.f.
)

[illegible]

Acquedotto Domani lavori a Boccaleone

ARGENTA Disagi in arrivo per il servizio acquedottistico a Boccaleone.

Nella frazione argentana domani saranno eseguiti delle opere di modifica provvisoria a una condotta idrica per consentire i lavori di posa di una nuova condotta fognaria.

A seguito di tale intervento si verificherà la sospensione dell'erogazione del servizio idrico dalle 8.30 alle 15 nelle vie Viazzola, Mantellina, Sant' Emilia, Adriatica e Poderi.

I residenti delle abitazioni interessate dall'intervento sono state avvisate con volantino porta a porta e con sms per chi provvisto del servizio. In caso di maltempo l'intervento verrà eseguito il giorno feriale successivo. Si ricorda che, alla ripresa del servizio, è caldamente consigliato lasciare scorrere l'acqua per qualche minuto prima di utilizzarla.

.. 18 MERCOLEDÌ - 26 MAGGIO 2021 - IL RESTO DEL CARLINO

ARGENTA E PORTOMAGGIORE

Delizia estense del Verginese «Ripristinare la strada di accesso»

Il consigliere di opposizione Badolati ha presentato un'interpellanza: «Non possiamo permetterci ulteriori ritardi»

PORTOMAGGIORE

«Mi è dispiaciuto che i lavori di ripristino della viabilità in via Campagna, la strada che dà accesso alla delizia estense del Verginese, il monumento storico più importante del comune di Portomaggiore. Lo chiede in un'interpellanza il capogruppo di «Per Portomaggiore» Roberto Badolati, un soggetto politico che ha seguito a una petizione presentata in questi giorni da parte dei residenti. «Ne chiedo di delucidazione presentando nei mesi scorsi attraverso interrogazioni consultive» afferma il leader della destra civica - «è stato risposto che si era in attesa di notizie da parte del Consorzio di Bonifica, in quanto l'intervento era di loro competenza». I tempi della burocrazia però mai si conciliano con le esigenze culturali che spinta in estate la vita ricreativa. «Con l'inizio delle iniziative culturali organizzate nella delizia estense - evidenzia infatti Badolati - essendo questa stata per corso privilegiato per raggiungere lo storico edificio, i disagi che prima interessavano i residenti, così come allarmato l'attività di ristorazione, presente nella quale si accendeva nuove delucidazioni in merito ai tempi di intervento per la sistemazione della strada. Da parte del Consorzio di Bonifica sarebbero stati inviati in questi giorni ai nostri uffici dati e parametri sufficienti a poter quantificare i costi dell'intervento necessario, per il quale si prevede, a detta del tecnico dello stesso Consorzio, siano sufficienti solamente un paio di settimane di lavoro». Badolati conclude chiedendo al sindaco Nicola Minervelli «se vi sia da parte della nostra amministrazione, a seguito dei dati ricevuti dal Consorzio di Bonifica, la volontà di procedere a un'immediata realizzazione dell'opera».

Foto: Franco Vainelli

Parco giochi, la Pro loco aiuta la raccolta fondi

ARGENTA

C'è anche la Pro Loco tra i sostenitori della raccolta fondi per dotare il parco «Cobianchi» di giochi per i bambini. L'amministrazione in un primo momento aveva ipotizzato di destinare il parco a sede della nuova scuola materna, l'opposizione dei residenti di qui ha deciso di raccogliere fondi dalla comunità argentana, a tutti i livelli. «È una bella iniziativa, che sosteniamo con grande piacere» dice infatti Francesco Forti, presidente della Pro Loco di Argenta. «Quella del comitato dei residenti della zona Proloco di Argenta che vorrebbe far diventare il parco «Laura Cobianchi» un vero parco giochi per tutti i bambini di quella zona è non solo. Per ottenere questo, il comitato ha organizzato una raccolta fondi dove possono partecipare tutti. Tutti i genitori, sottoscritti, anche piccole somme, disidero della riuscita di questo importante progetto, il sodalizio guidato da Forti ha messo a disposizione l'iban di Proloco per la raccolta fondi. Il c/c è 07073671000000002548, causale parco giochi Laura Cobianchi».

Acquedotto Domani lavori a Boccaleone

ARGENTA

Disagi in arrivo per il servizio acquedottistico a Boccaleone. Nella frazione argentana domani saranno eseguiti delle opere di modifica provvisoria a una condotta idrica per consentire i lavori di posa di una nuova condotta fognaria. A seguito di tale intervento si verificherà la sospensione dell'erogazione del servizio idrico dalle 8.30 alle 15 nelle vie Viazzola, Mantellina, Sant' Emilia, Adriatica e Poderi. I residenti delle abitazioni interessate dall'intervento sono state avvisate con volantino porta a porta e con sms per chi provvisto del servizio. In caso di maltempo l'intervento verrà eseguito il giorno feriale successivo. Si ricorda che, alla ripresa del servizio, è caldamente consigliato lasciare scorrere l'acqua per qualche minuto prima di utilizzarla.

Piccoli Annunci

Per pubblicità al miglior prezzo in tutta la zona del Carlino, la Ferrara, il Gole e l'Adriatico. Spazio a tutti.

La lista di pubblicità sono da considerare indicative e non di spesa. Il numero minimo di parole è pari a 25. Tutte le tariffe sono disponibili presso gli uffici. Tutte le spese pubblicitarie sono pagate anticipatamente al momento dell'ordine. L'informazione sulla privacy è visibile in internet all'indirizzo www.arsprompress.it nel settore privacy. Per le informazioni e per le richieste di spazio pubblicitario, si prega di scrivere a: info@arsprompress.it o al numero 051.333414. Gli annunci di durata di almeno 10 giorni sono da pagare alla data del 30/04/2021.

2 IMMOBILITÀ

A.A.A.A. FIERA DISTRICT, complesso architettonico liberty dell'ultimo Reza Tappe, venduto all'asta all'incanto, piano di mq. 400 circa con 4 posti auto, euro 350.000. CO 051/333414. www.commodofare.it agenzia con attività del settore immobiliare Nazionale.

A.A.A.A. SANTO STIFANO via Savonarola, in agenzia edificio anni 1920 venduto al prezzo molto opportuno con giardino, completo di impianti, ampio piano garage di circa 50 mq con accesso a giardino esclusivo di 60 mq, con area manovale e bagno privato, nella parte finale del

giardino inclusa una casetta finestrata dalle dimensioni di una stanza che può essere usata per ufficio. Terzo piano e spese condominiali mensili euro 280.000. CO 051/333414. www.commodofare.it agenzia con attività del settore immobiliare Nazionale.

MEDICINA, in elegante agenzia piccola poltrona di ricettività costruzione (2011) classe energetica B, immersa nel verde e nel silenzio venduto all'asta con tutti i metri in legge completa, dotazione completa con angolo cottura e terrazza abitabile di mq. 6, ingresso vano, camera matrimoniale e bagno privato, riscaldamento a

pompetta, predisposizione per condizionatore, coperto esterno, tutto ventilato a gas, garage di mq. 15 venduto a parte, altro garage a parte con tutti i metri in legge, euro 139.000. Spese condominiali mensili euro 651/333414. www.commodofare.it agenzia con attività del settore immobiliare Nazionale.

3 IMMOBILITÀ

A.A.A.A. CIRCHIANO per famiglia nuova, classe opportuna, con bagno e cucina, in via S. Sordani, nei dintorni di via Verdi, con giardino e area due camere. CO 051/333414. www.commodofare.it agenzia con attività del settore immobiliare Nazionale.

A.A.A.A. CIO, centro urbano, zona opportuna, con bagno e cucina, in via S. Sordani, nei dintorni di via Verdi, con giardino e area due camere. CO 051/333414. www.commodofare.it agenzia con attività del settore immobiliare Nazionale.

A.A.A.A. CIO, centro urbano, zona opportuna, con bagno e cucina, in via S. Sordani, nei dintorni di via Verdi, con giardino e area due camere. CO 051/333414. www.commodofare.it agenzia con attività del settore immobiliare Nazionale.

A.A.A.A. FAMIGLIA DI 5 PERSONE, nuovo cliente con ampio appartamento da 90 mq in via S. Sordani, nei dintorni di via Verdi, con giardino e area due camere. CO 051/333414. www.commodofare.it agenzia con attività del settore immobiliare Nazionale.

HO GIÀ VENDUTO LA MIA CASA, si acquista da privato un appartamento a Bologna in zona Sesto dell'Università Magnifico di Bologna, di circa 120 mq, per conto Call 333/755827.

4 ALTRE OFFERTE

ACQUISTO APPARTAMENTO A BOLOGNA con terrazza e giardino in zona Sesto dell'Università Magnifico di Bologna, di circa 120 mq, per conto Call 333/755827.

VENDITA BANCHI BAR, nuovo cliente per proposte commerciali in zona Sesto dell'Università Magnifico di Bologna, di circa 120 mq, per conto Call 333/755827.

Lavori di sistemazione in diversi sentieri bagnesi

BAGNO DI ROMAGNA Più che un sentiero ormai è diventato un'autostrada, dopo l'inizio dei lavori di manutenzione straordinaria al Sentiero del Lupo, che collega il Monte Piano alla Colla di Rio d'Olmo. Ci passano comodamente anche le macchine, come da foto postata dal Comune. D'altra parte anche i lupi possono apprezzare ogni tanto qualche percorso ampio e tranquillo. I lavori comprendono la rimozione di due frane che da anni limitavano il transito, il rifacimento delle cunette di scolo delle acque, il restauro delle staccionate e il diradamento delle piante lungo il tracciato. Lavori di sistemazione riguarderanno anche la strada che collega Fonte Abate al Monte Piano fino a Rio Salso, realizzati a cura delle Unioni dei Comuni della Romagna Forlivese e della Valle Savio, che gestiscono il patrimonio demaniale in Comune di Bagno di Romagna. Questo intervento fa seguito al precedente, riguardante la riqualificazione della mulattiera che collega Rio Salso sino al Ponte del fosso Rio Salso e che proseguirà con la restante parte di sentiero fino a Cà di Veroli. Inoltre, comunica l'amministrazione, «siamo in attesa di ricevere il più ampio progetto di riqualificazione di 15 anelli sentieristici finanziato a dicembre, nell'ambito di un programma che prevede anche l'installazione di bacheche informative, la creazione di cartine cartacee e lo sviluppo di App con la georeferenziazione della rete dei sentieri e contestuale creazione di un catasto dei sentieri». Il tutto con l'obiettivo di promuovere la rete sentieristica come volano del turismo slow per appassionati e famiglie.

Corriere Romagna

MARCOLETTA DI NAGGIO 2021 29

Radio Centrale

VALLE SAVIO

L'IMPRESA: IL SENTIERO ITALIA A PIEDI

In giro per Balze il super-escursionista da 7mila chilometri

Ella Origni ha incontrato il gestore del camping, Tiber «Grande cordialità, territorio e percorsi ben tenuti»

Ella Origni e Riccardo Giovannini

Nel suo sito www.ellaorigni.it con il pensiero rivolto alle informazioni sull'impresa e gli aggiornamenti del diario. E qui, da lunedì prossimo, il giorno in cui scenderà il diario della settimana trascorsa esprimendo le sue impressioni su incontri e paesaggi di Balze e Alto Tevere. «E io»

Un'avventura che mi ha affascinato, continua Giovannini. «Si fa da un mese di lavoro a una media di 40 km al giorno con un ritmo sostenuto e dormendo anche all'aperto dove trova qualche riparo. Ma anche la tenda, ma un po' di tempo si è visto l'impossibilità di montarla».

BALZE
ALBERTO MINERIO
Di escursioni da Balze e dalle sorgenti del Tevere ne passano tanti, ma questo è davvero speciale. Che scopre il grande del camping Tiber. Riccardo Giovannini, lunedì mattina poco prima di mezzogiorno, quando si piazzava a Balze ha visto un giovane con la zaino. «Ho visto che era un escursionista e stava verificando percorsi e sentieri e mi sono avvicinato per fare quattro chiacchiere», spiega Giovannini. «Ho saputo che si chiama Ella Origni ed è partito il 18 febbraio da Santa Teresa di Gallio, in Sardegna, per fare il Sentiero Italia, di 7.000 km, in solitaria. Dalla Sardegna è passato alla Sicilia in barca e ora è in barca a remi e dopo avere percorso la Sicilia ha attraversato lo stretto di Messina con una piccola barca, sempre per anni di mare completamente ogni utilizzo di carburante che non sia la sua personale energia. Adesso sta intralciando il passo del Marone. «E la apparenza molto discreta cordialità e il territorio», continua Giovannini. «Si è sentito bene i sentieri», e detto da uno che di chilometri ne ha già fatti parecchi suma come un bel compagno».

BALZE
ALBERTO MINERIO
Più che un sentiero ormai è diventato un'autostrada, dopo l'inizio dei lavori di manutenzione straordinaria al Sentiero del Lupo, che collega il Monte Piano alla Colla di Rio d'Olmo. Ci passano comodamente anche le macchine, come da foto postata dal Comune. D'altra parte anche i lupi possono apprezzare ogni tanto qualche percorso ampio e tranquillo. I lavori comprendono la rimozione di due frane che da anni limitavano il transito, il rifacimento delle cunette di scolo delle acque, il restauro delle staccionate e il diradamento delle piante lungo il tracciato. Lavori di sistemazione riguarderanno anche la strada che collega Fonte Abate al Monte Piano fino a Rio Salso, realizzati a cura delle Unioni dei Comuni della Romagna Forlivese e della Valle Savio, che gestiscono il patrimonio demaniale in Comune di Bagno di Romagna. Questo intervento fa seguito al precedente, riguardante la riqualificazione della mulattiera che collega Rio Salso sino al Ponte del fosso Rio Salso e che proseguirà con la restante parte di sentiero fino a Cà di Veroli. Inoltre, comunica l'amministrazione, «siamo in attesa di ricevere il più ampio progetto di riqualificazione di 15 anelli sentieristici finanziato a dicembre, nell'ambito di un programma che prevede anche l'installazione di bacheche informative, la creazione di cartine cartacee e lo sviluppo di App con la georeferenziazione della rete dei sentieri e contestuale creazione di un catasto dei sentieri». Il tutto con l'obiettivo di promuovere la rete sentieristica come volano del turismo slow per appassionati e famiglie.

Lavori di sistemazione in diversi sentieri bagnesi

BAGNO DI ROMAGNA
Più che un sentiero ormai è diventato un'autostrada, dopo l'inizio dei lavori di manutenzione straordinaria al Sentiero del Lupo, che collega il Monte Piano alla Colla di Rio d'Olmo. Ci passano comodamente anche le macchine, come da foto postata dal Comune. D'altra parte anche i lupi possono apprezzare ogni tanto qualche percorso ampio e tranquillo. I lavori comprendono la rimozione di due frane che da anni limitavano il transito, il rifacimento delle cunette di scolo delle acque, il restauro delle staccionate e il diradamento delle piante lungo il tracciato. Lavori di sistemazione riguarderanno anche la strada che collega Fonte Abate al Monte Piano fino a Rio Salso, realizzati a cura delle Unioni dei Comuni della Romagna Forlivese e della Valle Savio, che gestiscono il patrimonio demaniale in Comune di Bagno di Romagna. Questo intervento fa seguito al precedente, riguardante la riqualificazione della mulattiera che collega Rio Salso sino al Ponte del fosso Rio Salso e che proseguirà con la restante parte di sentiero fino a Cà di Veroli. Inoltre, comunica l'amministrazione, «siamo in attesa di ricevere il più ampio progetto di riqualificazione di 15 anelli sentieristici finanziato a dicembre, nell'ambito di un programma che prevede anche l'installazione di bacheche informative, la creazione di cartine cartacee e lo sviluppo di App con la georeferenziazione della rete dei sentieri e contestuale creazione di un catasto dei sentieri». Il tutto con l'obiettivo di promuovere la rete sentieristica come volano del turismo slow per appassionati e famiglie.

Nuove cariche all'Avis Sarsina e 309 donazioni in un anno

Il sodalizio conta 140 soci attivi e i nuovi donatori nel 2020 sono stati 12

SARSINA
L'Avis di Sarsina, con la sua assemblea annuale, ha proceduto anche alla elezione del nuovo consiglio che poi ha confermato presidente Enri Bartolini, vicepresidente Giovanni Faggi e segretaria Tatiana Alessandrini, nominando tesoriere Oscar Bartolini e integrando il presidente con il segretario Walter Gotti per l'impegno di quest'anno.

L'Avis di Sarsina conta 140 soci attivi, con 12 nuovi donatori nel 2020. La raccolta ha registrato 309 donazioni e nel corso del 2020 l'Avis ha donato tre tablet all'Istituto comprensivo Valle del Sento per la didattica a distanza, ha donato alimenti alla Caritas, ha collaborato con Unicef per la lotta alla malnutrizione. Del nuovo consiglio fanno parte anche Daniela Antonini, Lucia Elisabetta Lillone Benvenuti, Andrea Gregori, Pierpaolo Raffaele, e Mirca Rinaldi; sindaco revisore Maria Dell'Isola. Alle assemblee sono intervenuti anche il sindaco Riccardo Gregori, il presidente Roc Sarsina Mauro Baldoni, il presidente Avis Cesena Giuliano Giannini, Nomenzi e i riconoscimenti rivolti ai soci, a cominciare da Pierpaolo Raffaele per i 75 donazioni. Per le 24 donazioni di diploma andata Michele Balzani, Michele Caminatti, Andrea Giannini, Gianluca Menghi, Paolo Valbonesi. Per le donazioni benemerite consegnate anche a Chiara Fabbri, Emanuele Giannini, Andrea Lucchi, Tiberio Moretti, Elisa Perini e Manuel Vercini.

Interrogazioni sulla F45 Fratelli d'Italia insiste

A livello regionale e in Parlamento per il mancato inserimento dell'arteria nel Prr.

VALLE SAVIO
Fratelli d'Italia insiste con le interrogazioni sulla situazione della F45 e della visibilità alternativa presentata in Regione dal capogruppo Marco Lisi e in Parlamento dal parlamentare Galeazzo Nigamati.

Tutte e due le interrogazioni fanno riferimento al mancato inserimento della F45 nell'elenco delle opere strategiche previste nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, auspicando che possa essere inserita in un secondo elenco atteso entro giugno.

La consigliere comunale di Bagno di Romagna e vicecommissario provinciale Alice Biondini ricorda inoltre «la particolare necessità di intervenire sulla visibilità della visibilità alternativa alla F45. Senza dimenticare - aggiunge - il tema dei risarcimenti legittimamente dovuti dalle imprese del territorio per la chiusura del Palero e per le restrizioni imposte dal Governo a causa della pandemia».

COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA
L'Amministrazione comunale di Bagno di Romagna, in collaborazione con l'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese e la Valle Savio, ha avviato i lavori di sistemazione del Sentiero del Lupo, che collega il Monte Piano alla Colla di Rio d'Olmo. I lavori comprendono la rimozione di due frane che da anni limitavano il transito, il rifacimento delle cunette di scolo delle acque, il restauro delle staccionate e il diradamento delle piante lungo il tracciato. Lavori di sistemazione riguarderanno anche la strada che collega Fonte Abate al Monte Piano fino a Rio Salso, realizzati a cura delle Unioni dei Comuni della Romagna Forlivese e della Valle Savio, che gestiscono il patrimonio demaniale in Comune di Bagno di Romagna. Questo intervento fa seguito al precedente, riguardante la riqualificazione della mulattiera che collega Rio Salso sino al Ponte del fosso Rio Salso e che proseguirà con la restante parte di sentiero fino a Cà di Veroli. Inoltre, comunica l'amministrazione, «siamo in attesa di ricevere il più ampio progetto di riqualificazione di 15 anelli sentieristici finanziato a dicembre, nell'ambito di un programma che prevede anche l'installazione di bacheche informative, la creazione di cartine cartacee e lo sviluppo di App con la georeferenziazione della rete dei sentieri e contestuale creazione di un catasto dei sentieri». Il tutto con l'obiettivo di promuovere la rete sentieristica come volano del turismo slow per appassionati e famiglie.

«Nuova statale 16 da rivedere»

Le associazioni degli agricoltori: «Molte aziende rischiano di chiudere»

«Molte aziende agricole potrebbero essere costrette a chiudere per sempre». Cia, Coldiretti e Confagricoltura lanciano il grido d'allarme dopo avere visto comparire le prime reti da cantiere per dare il via ai lavori della futura statale 16. Il progetto complessivo non è certo una novità. Sono anni che se ne discute. Era il 2014 quando le istituzioni si confrontavano sull' **impatto ambientale**. Oggi si è arrivati al momento dei lavori e le preoccupazioni degli agricoltori sono subito emerse. «Nelle scorse settimane i nostri agricoltori hanno ricevuto la comunicazione dell' inizio dei sondaggi e dei picchettamenti da parte della ditta incaricata, ma né loro, né le nostre associazioni hanno avuto la possibilità di visionare il progetto e i tracciati definitivi. Siamo consapevoli della necessità di infrastrutture per lo sviluppo dell' economia, ma non vanno penalizzate le aziende. Chiedemmo anni fa modifiche al tracciato per un **impatto** minore, ma non abbiamo avuto alcun riscontro».

[illegible]

Ecco il logo ufficiale della Riserva Mab Unesco Po Grande

La quarta Assemblea Plenaria dei Sindaci della Riserva MaB UNESCO Po Grande il 21 maggio 2021 ha approvato il logo ufficiale della Riserva di Biosfera con il relativo Regolamento e Manuale d'uso. Il logo ufficiale, realizzato dallo studio d'Uopo ed ora in fase di registrazione da parte della Segreteria Tecnica Operativa, è declinato nei suoi vari usi, istituzionali e non, con un'importante specifica: il senso di appartenenza, la responsabilità di utilizzo e concessione da parte degli Enti preposti di un brand che rappresenta i valori e gli obiettivi di Po Grande, con l'impegno di perseguirli da parte di chi ne fa uso. All'interno del logo, infatti, la parola "GRANDE" non è solo il nome caratterizzante il tratto interessato del fiume, ma è anche l'asta concettuale che ancora graficamente il contenuto fisico e visivo della Riserva: isole, golene, boschi, lidi, borghi. La forte identità viene inoltre sottolineata dall'opportunità di utilizzare una versione (pay-off) associata alla dicitura "Biosfera MaB UNESCO - comunità di fiume". Il logo diventa quindi il simbolo di un orgoglio ed impegno comune assunto dal territorio, rappresentando un luogo dove si sperimenta e costruisce un futuro migliore e sostenibile per le generazioni future. Per garantire un importante e ulteriore valore aggiunto a Po Grande, la Segreteria Tecnica Operativa sta lavorando alla possibilità di estendere l'utilizzo anche a soggetti terzi a titolo oneroso per scopi commerciali, sulla base di un'attestazione che gli stessi dovranno presentare per dimostrare di perseguire gli obiettivi della Riserva MaB. L'Assemblea dei Sindaci si è inoltre riunita per valutare i risultati del percorso partecipativo intrapreso dallo scorso anno e che, a seguito anche degli ultimi Laboratori Territoriali svoltisi in modalità online, ha raggiunto centinaia di iscrizioni e visualizzazioni in streaming (100 iscritti nella plenaria di apertura, circa 200 partecipanti totali alle stanze virtuali, 131 iscritti alla plenaria conclusiva ed oltre 400 visualizzazioni nei video sul canale YouTube). Il percorso sta delineando le azioni che andranno a far parte del Piano, che si prevede di presentare ufficialmente entro l'anno, insieme alle attività pilota e sperimentali che già si stanno avviando. Tra quest'ultime, oltre allo studio per la sperimentazione dei collegamenti intermodali a partire dalla navigazione, si segnala l'avvio del percorso con gli istituti scolastici in collaborazione con l'Istituto Cervi "a scuola di Po" e la call dimostrativa con le scuole realizzata all'interno del progetto TraSponde insieme al Politecnico di Milano e VENTO (in scadenza il 28 maggio p.v.). Tutte le informazioni sono disponibili sul sito www.pogrande.it. © RIPRODUZIONE RISERVATA

